

ADVANCED LEGAL ENGLISH [ADLENG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di migliorare le capacità comunicative degli studenti in una serie di contesti giuridici.

In particolare, mira a:

1. sviluppare la capacità degli studenti di esporre argomenti giuridici e di proporre soluzioni a questioni giuridiche, sia in forma scritta che orale;
2. capire il significato e il contesto istituzionale della terminologia giuridica inglese, con attenzione agli aspetti di natura comparatistica tra la terminologia impiegata nel common law e il contesto italiano;
3. riconoscere e usare i vari registri linguistici (informale, formale/professionale, accademico) nelle comunicazioni scritte;
4. fare un relazione orale, coerente ed persuasivo, su una questione giuridica;
5. conoscere l'utilizzo degli strumenti di ricerca giuridica in lingua inglese.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza degli studenti del linguaggio giuridico inglese e di sviluppare la loro capacità di impiegare questo linguaggio correttamente in vari contesti (professionali e accademici), con particolare attenzione alla comunicazione in forma orale e scritta.

La terminologia giuridica che verrà esercitata si incentrerà sulle materie seguenti: diritto dei contratti, responsabilità extracontrattuale, diritto del lavoro, proprietà immobiliare, proprietà intellettuale, diritto commerciale, diritto penale, l'arbitrato, e diritto processuale.

Gli studenti si eserciteranno in aula con attività di varia natura—analisi di testi, esercitazioni sulla terminologia, discussioni, ricerche—per scoprire la terminologia giuridica nel suo contesto e per impiegarla. Saranno studiate altresì le tecniche di scrittura e gli studenti saranno chiamati a produrre vari tipi di comunicazioni scritte: le lettere formali/professionali, i research memorandum (pareri), e il research paper.

Altresì saranno approfondite le tecniche per fare una presentazione con l'utilizzo di slides in powerpoint. La capacità di comunicazione orale, con particolare attenzione a terminologia, pronuncia e intonazione, sarà sviluppata con esercitazioni e discussioni in aula.

Gli studenti erasmus possono partecipare al corso per il solo I o II semestre (5 CFU).

Per studenti non frequentanti:

gli studenti non frequentanti studieranno la terminologia giuridica tramite esercizi e materie messi a disposizione dal docente sul google drive del corso. Gli esercizi relativi alla lettera legale e memorandum saranno inviate al docente per correzione e feedback prima dell'esame scritto.

Metodi didattici

Lezioni frontali su argomenti giuridici e linguistici, analisi di testi, esercitazioni in aula e compiti scritti (lettere, memoranda) da svolgere a casa. La frequenza e partecipazione attiva alle lezioni è fortemente consigliata. Strumenti di didattica a distanza saranno impiegati per meglio comunicare con gli studenti, compresi la cartella di google drive per condividere materiali ed esercizi, le lezioni sincroniche con google meet e, secondo le necessità, asincroniche con moodle.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Gli studenti saranno valutati in base ad un esame scritto (1/3 del voto totale), una tesina scritta (1/3), e una presentazione della ricerca materia della tesina o un esame orale sulla terminologia giuridica (1/3).

L'esame scritto consisterà nella redazione di una lettera di natura giuridica (da un avvocato a nome di un cliente) e un parere (memorandum) analizzando un caso, nella materia di contratti, responsabilità extracontrattuale, proprietà immobiliare o diritto di lavoro. Gli scritti saranno valutati in base all'uso della terminologia giuridica, la organizzazione e la correttezza del linguaggio per il tipo di documento in questione.

La tesina (18,000 caratteri) riguarderà l'analisi di una questione giuridica collegata con la tesi di laurea dello studente, in modo che lo studente possa acquisire e utilizzare l'inglese giuridico nella propria area di specializzazione, nonché dimostrare di poter organizzare in modo coerente e logico una ricerca giuridica.

L'esame orale riguarderà la terminologia giuridica nei campi esaminati durante le lezioni in aula.
La frequenza e la partecipazione saranno valutate positivamente in occasione del voto finale con l'attribuzione di un bonus.

Per studenti non frequentanti:

saranno valutati in base ad un esame scritto con gli stessi contenuti e modalità degli studenti frequentanti, una tesina scritta, e un esame orale su alcuni delle aree di terminologia esaminati durante il corso, da concordare con il docente.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

1) MASON Catherine, ATKINS Rosemary, The Lawyer's English Language Coursebook, Global English Limited Ltd., 2007.

2) FAULK Martha, MEHLER Irving, The elements of legal writing, Macmillan, 1996.

Materiale del docente.

Per studenti non frequentanti:

idem

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 13/01/2021

BIOGIURIDICA [BGIU]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze interdisciplinari e pluralistiche in bioetica e biodiritto, sul piano teorico e sul piano applicativo.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di Filosofia del diritto.

Contenuti del corso

Il corso analizza le diverse teorie bioetiche, applicandoli alle più rilevanti questioni bioetiche attuali: sperimentazione su embrioni, tecnologie riproduttive, diagnosi genetiche, clonazione, gene-editing, eutanasia e suicidio assistito, testamento biologico, allocazione delle risorse e problemi emergenti con la pandemia Covid-19. Verranno analizzate le normative esistenti nazionali ed internazionali.

per studenti frequentanti:

Lezioni del docente, incontri con esperti e discussioni in aula.

Per studenti non frequentanti:

Studio del volume.

Metodi didattici

Lezioni frontali

La frequenza alle lezioni implica anche una partecipazione attiva degli studenti alla discussione dei problemi, alla interpretazione critica delle norme (legislazione, giurisprudenza, documenti di comitati internazionali) e all'analisi dei casi concreti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

durante il corso verranno distribuiti test di autovalutazione, per verificare le competenze acquisite.

Verranno organizzati incontri di approfondimento con esperti su temi di attualità. Verranno discussi casi concreti, sui quali gli studenti potranno verificare le conoscenze acquisite.

Sarà possibile effettuare un esonero alla fine del corso.

per studenti non frequentanti:

Esame orale

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

L. Palazzani, Dalla bioetica alla tecnoetica: nuove sfide al diritto, Giappichelli, Torino 2017

Obbligatorio Parte I (tutta) e Parte II capitoli 1, 2

Per studenti non frequentanti:

L. Palazzani, Dalla bioetica alla tecnoetica: nuove sfide al diritto, Giappichelli, Torino 2017

Obbligatorio Parte I (tutta) e Parte II capitoli 1, 2, 3, 4

Per gli studenti Erasmus che devono acquisire 3 CFU portare solo Parte I del libro; per chi deve acquisire 4/5 CFU portare parte I del libro e capitolo 1 (è escluso il capitolo 2)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: competenze acquisite nel corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/20

Stampa del 13/01/2021

CANON LAW [CLAW]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of this university course is to widen students' cultural and juridical horizons, by describing the Law of the Roman Catholic Church and its legal structures as a model of universal religious government able to face the challenges of the pluralistic and complex contemporary society. After analyzing the crucial concepts and a summary of the history of Canon Law, the course will be focused on the contents of the current Code of Canon Law (1983), which constitutes the central nucleus of the ecclesiastical legislation in the Latin Catholic Church.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Roman Catholic Church and Law. Divine Law and Human Law. The History of Canon Law. The Second Vatican Council and the Code of Canon Law (1983). Sources of Canon Law. Subjects in Canon Law. The Constitution of the Church. The People of God: its Social and Hierarchical Structures. The Teaching Function. The Sanctifying Office: the Sacraments. Marriage. Temporal goods of the Church. Offences and Penal Sanctions. Processes. Relations between the Church and the Political Community (only for non attending students)

Metodi didattici

Oral lectures.

Modalità di verifica dell'apprendimento

For attending students: Intermediate and Final written examinations

For non-attending students: Final oral examination

Testi di riferimento

For attending students:

J. A Coriden, An Introduction to Canon Law (Revised), 2004 Burns & Oates
as an alternative:

M.J. Arroba Conde – M. Riondino, Introduction to Canon Law, Le Monnier Università, Firenze 2019.

For non-attending students:

J.T. Martin de Agar, A Handbook on Canon Law, Wilson & Lafleur Ltée, Montréal 2007.

For all students: The Code of Canon Law (updated edition)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : Excellent knowledge of written English language.

True interest in the subject.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	8	IUS/11

Stampa del 13/01/2021

CLINICA DI DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [CLDIRESPE]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GUIDO COLAIACOVO, SABRINA TIRABASSI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La fase dell'esecuzione della pena ha assunto una importanza sempre maggiore nel diritto processuale penale. Il giudice dell'esecuzione, infatti, anche a seguito di alcune decisioni delle Sezioni unite della Suprema Corte, svolge un ruolo fondamentale nell'adattare la pena inflitta con il trascorrere del tempo. Lo scopo del corso è di delineare le linee fondamentali di questi momenti del procedimento penale, al fine di acquisire le conoscenze di base per la redazione dei singoli atti. In questa ottica, l'approfondimento teorico, volto ad esaminare la tematica relativa al trattamento rieducativo e penitenziario, ai diritti dei detenuti e alla loro tutela, nonché le competenze affidate al giudice dell'esecuzione, tende a far acquisire le nozioni necessarie per la successiva redazione di atti (istanze e relativi provvedimenti).

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di diritto penale I.

Contenuti del corso

Per le caratteristiche della disciplina la frequenza è obbligatoria.

1. Il giudicato. 2. I soggetti del procedimento di esecuzione. 3. Il trattamento penitenziario e i suoi elementi principali. 4. Le misure alternative alla detenzione e la liberazione anticipata. 5. La tutela dei diritti dei detenuti. 6. L'incidente di esecuzione. 7. L'applicazione della disciplina del reato continuato. 8. Questioni sul titolo. 9. Revoca della sentenza per abolizione del reato.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni scritte.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni in classe; prova orale.

Testi di riferimento

Chiavario, Diritto processuale penale, VII ed., Utet, 2017 (cap. XXV su Giudicato ed esecuzione). Si consiglia la lettura di Diddi, Manuale di diritto penitenziario, Pacini Giuridica, ultima edizione, (parte II, capitoli I-II-III).

Durante le lezioni saranno distribuite ulteriori dispense per l'approfondimento di specifiche tematiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16, IUS/16
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/16, IUS/16

Stampa del 13/01/2021

CLINICA DI INTERNATIONAL COMMERCIAL AND COMPETITION LAW [CLINTCCL]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ROBERTO PIROZZI, VALERIO COSIMO ROMANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04, IUS/04
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/04, IUS/04

Stampa del 13/01/2021

CLINICA LEGALE DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO - LABORATORIO [CLDIRLAV]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: IOLANDA PICCININI, MARCO ISCERI, VIRGINIA PETRELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti per un'applicazione concreta del Diritto del Lavoro attraverso l'esame di casi pratici nell'esercizio della professione forense.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Al momento della compilazione del piano di studi, la clinica sarà "selezionabile" da un massimo di 20 studenti ma, per le sue caratteristiche e la sua struttura, saranno scelti un massimo di 10 studenti attraverso una selezione consistente in un colloquio valutativo che terrà conto della media degli esami sostenuti e dell'effettivo interesse del candidato.

Contenuti del corso

L'attività formativa sarà incentrata sulla pratica del diritto e sulla partecipazione attiva degli studenti, ai quali sarà insegnato come: a) ricevere clienti; b) indagare i fatti e ricostruire le questioni giuridiche del caso sottoposto al loro esame; c) redigere atti giuridici (ricorso introduttivo, memoria difensiva di costituzione, note autorizzate, etc.); d) prestare attività di consulenza rendendo pareri orali o scritti; svolgere attività di difesa.

In particolare:

I modulo (10 ore) Premesse sulle caratteristiche processuali e sostanziali del diritto e del processo del lavoro pubblico e privato, nonché sulla figura dell'avvocato.

II modulo (15 ore) Il rapporto tra Giudice e Avvocato nel processo civile e in quello del lavoro: analogie e differenze. Trattazione di casi reali.

III modulo (15 ore) Lo studente continuerà a trattare casi reali, partecipando all'attività relativa alla difesa di datori di lavoro o lavoratori, nonché all'assistenza in giudizio.

Metodi didattici

Dopo qualche ora di lezione frontale, l'attività formativa si svolgerà in modo interattivo presso Studi legali e presso il Tribunale del lavoro di Roma. Data la speciale metodologia del percorso formativo, la frequenza è obbligatoria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consiste nella stesura di una relazione scritta sulle attività svolte (es. incontri con clienti, redazioni di atti, partecipazione a udienze, etc.) e in un colloquio orale che terrà conto delle attività svolte durante il laboratorio.

Testi di riferimento

E' richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali ed istituzionali in materia di diritto del lavoro privato e pubblico, diritto sindacale e diritto processuale civile (con particolare riferimento al processo del lavoro). All'inizio del laboratorio saranno fornite indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali specifiche per lo studio dei casi pratici da trattare.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: è possibile chiedere l'assegnazione nel SSD IUS/O7 (Diritto del lavoro) contattando il docente titolare dell'insegnamento.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/07, IUS/07, IUS/07
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/07, IUS/07, IUS/07

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: NICOLETTA RANGONE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base del diritto amministrativo, anche al fine di consentire un approccio critico alle relative problematiche applicative

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Origini del diritto amministrativo

Fonti

Principi

Soggetti e organizzazione

Situazioni giuridiche soggettive

Procedimento e provvedimento amministrativo

Funzioni e servizi pubblici

Appalti pubblici

Rapporto di lavoro alle dipendenze di PA

Responsabilità delle PA

Controlli amministrativi

Beni pubblici

Il programma dettagliato con indicazione del singolo argomento per giorno di lezione è pubblicato nella pagina web del docente prima dell'inizio del corso

Metodi didattici

Approccio teorico-applicativo e lezioni partecipate

In generale, gli argomenti sono affrontati attraverso lezioni sempre arricchite da esempi concreti e dall'approfondimento di materiali giuridici significativi di attualità (ad esempio, sentenze, provvedimenti amministrativi).

Nello specifico, agli studenti saranno offerte varie occasioni per una partecipazione attiva al corso:

- Simulazioni. Saranno organizzate due simulazioni su: conferenza di servizi e appalti pubblici guidate anche da professionisti esperti. La partecipazione è riservata ai frequentanti, che potranno così rafforzare la loro preparazione teorica partendo da applicazioni concrete e ottenere un punteggio da 0 a 3, di cui si tiene conto nella valutazione finale.

- Visita di studio. Visita al cantiere della linea C della metropolitana di Roma (da confermare), per affrontare sul campo la fase dell'esecuzione dei lavori e il tema delle varianti in corso d'opera.

- Presentazioni. I frequentanti possono realizzare brevi approfondimenti di argomenti del corso sulla base del materiale caricato nel sito della pagina web del docente all'inizio del corso. Tali approfondimenti possono essere preparati da parte degli studenti singolarmente o organizzati in piccoli gruppi (massimo tre persone) ed esposti in aula (attraverso slides). Le presentazioni avverranno in corrispondenza dell'argomento affrontato in aula, alla stregua di esempi concreti a beneficio di tutta la classe. Il calendario delle presentazioni sarà definito insieme agli studenti nelle prime giornate del corso. Alla presentazione di ogni caso sono dedicati dai 10 ai 15 minuti, in base al numero dei partecipanti; segue una discussione con la classe. La presentazione porta al riconoscimento da 0 a 3 punti, di cui si tiene conto nella valutazione finale.

- Highlights. All'inizio di ogni lezione, uno studente frequentante può effettuare una brevissima sintesi di due-tre minuti degli aspetti centrali trattati nella lezione precedente. Uno stesso studente non può svolgere più highlights nell'ambito del corso. Questo intervento viene valutato come "positivo" o "molto positivo" (mentre non si tiene conto di valutazioni negative) e dell'esito si tiene conto nella valutazione finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale ed è volto alla verifica dell'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La valutazione è inoltre tesa a far emergere la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti appresi, di affrontare problematiche applicative, comprendere e utilizzare documenti giuridici anche complessi.

Studenti frequentanti (vale a dire quelli che hanno preso parte ad almeno due terzi delle lezioni): l'esame finale può essere preparato attraverso i manuali consigliati e il supporto delle slides caricate nella pagina web del docente. Inoltre, la partecipazione attiva al corso viene valutata nell'esame finale attraverso il riconoscimento di un massimo di 5 punti.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:

M. D'Alberti, Lezioni di diritto amministrativo, Giappichelli, 2019 e M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, 2019 (limitatamente ai capitoli VI e XII).

Slides messe a disposizione nell'area privata della pagina web docente.

Studenti non frequentanti:

M. Clarich, Manuale di diritto amministrativo, Il Mulino, 2019 (per intero esclusi i capitoli finanza e giustizia) e M. D'Alberti, Diritto amministrativo comparato. Mutamenti dei sistemi nazionali e contesto globale, Il Mulino, 2019 (cap. 1, 5, 6))

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale a: Interesse e attitudine per la materia, dimostrati anche attraverso la partecipazione attività del corso e il positivo superamento dell'esame finale.

b) Capacità di svolgere un lavoro originale basato su una ricerca indipendente e condotta con metodo scientifico.

La verifica dell'assenza del secondo criterio nel corso della stesura pregiudica l'ammissione all'esame di laurea.

All'elaborato dovrà essere dedicato un tempo adeguato, circa sei mesi minimo dalla conclusione degli esami e dovrà essere presentato (completo) al docente almeno 20 giorni prima del deposito in segreteria.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/10

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DANILO PAPPANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, articolato in 60 ore di lezione frontale, si pone l'obiettivo, sulla base delle conoscenze già acquisite con lo studio dell'esame di Diritto Amministrativo I, di fornire solide competenze di tipo specialistico in ordine ai profili sostanziali e processuali inerenti l'esercizio del potere amministrativo, e in particolare in ordine agli strumenti di tutela offerti dal sistema di giustizia amministrativa sia a fronte di attività di tipo autoritativo, che a fronte attività di tipo non autoritativo.

Prerequisiti

Propedeuticità come da regolamento del corso di laurea.

Conoscenza di base dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.

Contenuti del corso

Il corso, articolato in 60 ore di lezioni frontali, dopo aver approfondito i profili sostanziali concernenti l'esercizio del potere amministrativo, verterà principalmente sul sistema di giustizia amministrativa e sui relativi strumenti di tutela nei confronti della pubblica amministrazione. Saranno oggetto di approfondimento specifici casi pratici e giurisprudenziali, anche attraverso la partecipazione alle attività didattiche di giudici ed esperti.

In particolare, il corso verterà nello specifico su:

Prima Parte

- Le diverse forme di esercizio del potere amministrativo.
- Situazioni soggettive, tutele e responsabilità a fronte di attività autoritativa e a fronte di attività non autoritativa.
- Potere amministrativo e interesse legittimo
- Discrezionalità amministrativa e sindacato giurisdizionale.

Parte seconda

- Origini del sistema di giustizia amministrativa
- I principi costituzionali della tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione.
- Il codice del processo amministrativo
- La giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.
- I ricorsi amministrativi
- Le azioni nel processo amministrativo
- Il giudizio di primo grado
- La tutela cautelare
- L'istruttoria, l'udienza e la decisione
- Le impugnazioni e gli strumenti di esecuzione.

Parte III

- I riti speciali
- In particolare il c.d. rito appalti
- Procedimento di scelta del contraente e tutela dei concorrenti
- Conclusione del contratto e tutela dei partecipanti alla gara
- Le misure risarcitorie in forma specifica e per equivalente.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali e seminari integrativi.

Il metodo di insegnamento mira a tenere in equilibrio i profili teorici e quelli pratici. È favorita la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la discussione di papers e materiali di approfondimento forniti dal docente, e/o attraverso la predisposizione di esercitazioni di carattere pratico su casi di particolare interesse.

Durante il corso sarà definito un caso concreto preferibilmente in materia di appalti pubblici su cui gli studenti frequentanti, sotto la guida del docente, redigeranno il ricorso al giudice amministrativo, le memorie di costituzione (di amministrazione e controinteressati) che saranno discusse e corrette in una simulazione di udienza pubblica alla presenza di un magistrato amministrativo.

Sarà inoltre organizzato un ciclo di otto incontri su temi specifici di particolare interesse con magistrati, professori ed

esperti della materia denominato "Tavole rotonde di diritto processuale amministrativo".

Inoltre sarà organizzata una visita al Tar Lazio e/o al Consiglio di Stato per far assistere gli studenti ad un'udienza pubblica.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in un'unica prova orale. Il voto è espresso in trentesimi alla fine del colloquio.

Nel corso della prova lo studente deve dimostrare di conoscere gli argomenti relativi al programma del corso, di esprimere le proprie opinioni con proprietà di linguaggio e consapevolezza tecnica, e di discutere i temi affrontati con appropriati riferimenti normativi e giurisprudenziali.

Per gli studenti frequentanti la preparazione è accertata anche con la discussione nel corso delle lezioni, di casi e materiali di approfondimento indicati dal docente, oltre che mediante la redazione degli atti giudiziari oggetto della prevista esercitazione e simulazione di udienza.

Testi di riferimento

) A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2018.

Oppure, in alternativa,

E. Casetta – F. Fracchia, Giustizia amministrativa, Milano, Giuffrè 2018

In aggiunta inoltre:

2) D. Pappano, F. Grassi, G. Befani, Appunti di contrattualistica pubblica, Giappichelli 2019 (con esclusione del cap. IV);

e

3) Materiale giurisprudenziale di approfondimento indicato e messo a disposizione in bacheca docenti.

Sono previsti percorsi differenziati per gli studenti frequentanti, per i quali si rinvia al file "Programma delle attività del corso" presente nella pagina docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: frequenza delle lezioni; interesse per la materia; voto d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/10

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE, MATTEO CARNI'

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

: Il corso si propone non solo di far conseguire una approfondita conoscenza dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, ma anche, attraverso una comparazione con gli altri ordinamenti giuridici sia statali sia confessionali, contribuire alla formazione teorica generale del giurista, oltre che alla conoscenza degli istituti del diritto italiano che hanno un'origine canonistica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti:

I modulo

Introduzione al diritto della Chiesa; diritto divino e diritto umano; il popolo di Dio, la costituzione gerarchica della Chiesa; il patrimonio ecclesiastico; beatificazione e canonizzazione; i rapporti fra Chiesa e Comunità politica.

Approfondimenti sul diritto canonico nell'età secolare.

II Modulo

La disciplina giuridica del matrimonio canonico.

per studenti non frequentanti:

I modulo

Introduzione al diritto della Chiesa; diritto divino e diritto umano; il popolo di Dio, la costituzione gerarchica della Chiesa; il patrimonio ecclesiastico; beatificazione e canonizzazione; i rapporti fra Chiesa e Comunità politica.

Approfondimenti sul diritto canonico nell'età secolare.

II Modulo

La disciplina giuridica del matrimonio canonico.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti: La prova di esame è orale. A metà corso avrà luogo una verifica scritta.

per studenti non frequentanti: La prova di esame è orale. A metà corso avrà luogo una verifica scritta.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

G. Dalla Torre, Lezioni di Diritto canonico, V ed., Giappichelli, Torino, 2018.

G. Dalla Torre, Società secolare e diritto. Percorsi, Studium, Roma, 2020, (tre capitoli a scelta).

per studenti non frequentanti:

G. Dalla Torre, Lezioni di Diritto canonico, V ed., Giappichelli, Torino, 2018.

G. Dalla Torre, Società secolare e diritto. Percorsi, Studium, Roma 2020 (tutto il volume).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso

Corso di studio (Ordinamento)

Percorso

Crediti S.S.D.

Laurea Magistrale GIURISPRUDENZA (2017)
Ciclo Unico

comune

8

IUS/11, IUS/11

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO, GIOVANNI GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il programma avrà ad oggetto lo studio del contratto in generale, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e comunitaria. Particolare attenzione sarà dedicata alla teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Per studenti non frequentanti: lo stesso, con approfondimenti giurisprudenziali mirati

Metodi didattici

Lezioni frontale; lezioni pratiche di scrittura giuridica

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti e non frequentanti:
esame orale.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, 2019, 775-1084

G. GIACOBBE, Presupposizione, Termine, Modo. L'interpretazione del contratto, in Diritto civile, diretto da N. Lipari, P. Rescigno, II, Il Contratto in generale, Milano, Giuffrè, pp. 485-596

Codice civile ESI 2020 a cura di G. Perlingieri e M. Angelone.

Per studenti non frequentanti:

F. GAZZONI, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, 2019, 775-1084

G. GIACOBBE, Presupposizione, Termine, Modo. L'interpretazione del contratto, in Diritto civile, diretto da N. Lipari, P. Rescigno, II, Il Contratto in generale, Milano, Giuffrè, pp. 485-596

Codice civile ESI 2020 a cura di G. Perlingieri e M. Angelone

Casi giurisprudenziali individuati ad hoc (scrivere a frezza@lumsa.it)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: particolare propensione alla ricerca nella materia civilistica, da valutare caso per caso in sede di assegnazione della tesi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	10	IUS/01, IUS/01, IUS/01

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [DCOM-DSQUO]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MASSIMO ROSSI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza approfondita degli istituti del diritto dell'impresa e delle società commerciali e sviluppo delle competenze e delle capacità di discernere e sistematizzare con senso critico e in autonomia i profili di rilevanza giuridica dell'impresa economica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Il corso ha ad oggetto il diritto commerciale, vale a dire la disciplina dell'impresa, delle società, dei titoli di credito, dei mercati finanziari, dei contratti bancari e assicurativi e della crisi di impresa. Gli studenti non frequentanti dovranno approfondire alcuni specifici temi (vedi sotto, nel dettaglio, le ulteriori parti consigliate del testo di riferimento).

Metodi didattici

Lezioni frontali e lezioni seminariali con il coinvolgimento degli studenti su casi e materiali, al fine di favorire la comprensione degli istituti giuridici e di stimolare le capacità di esame critico e di comunicazione dei contenuti del corso da parte degli allievi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale; esso consiste in una serie di domande volte a valutare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Per i soli frequentanti è prevista una prova esonerativa di "metà corso"; i frequentanti avranno inoltre la possibilità di esporre nel corso delle lezioni seminariali casi giurisprudenziali inerenti al programma di esame: del che si terrà conto nella valutazione complessiva dell'esame.

Testi di riferimento

Frequentanti:

G. Ferri, Manuale di Diritto commerciale, XVI ed. a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, Utet, Torino, 2019 (tutto, ad eccezione di: parte I, capp. VII e VIII; parte II, cap. IV; parte III, capp. II, III, IV e V; parte IV, tutta; parte V, capp. IV, V e VI).

Non frequentanti:

G. Ferri, Manuale di Diritto commerciale, XVI ed. a cura di C. Angelici e G.B. Ferri, Utet, Torino, 2019 (parti I, II, III, e V: tutte; parte IV: solo cap. IV e V).

Sia i frequentanti sia i non frequentanti sono invitati ad accompagnare lo studio con la consultazione di un aggiornato Codice civile con Costituzione, Trattati UE e Leggi complementari; tra i molti, si consiglia G. De Nova, Codice civile e leggi collegate, Zanichelli, Bologna, ultima edizione disponibile.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : reale interesse per la materia, frequenza assidua al corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARCO OLIVETTI, ANGELO RINELLA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

La conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano e della costituzione vigente. Apprendimento del linguaggio costituzionale e degli argomenti critici relativi all'attualità istituzionale.

Prerequisiti

Conoscenza di base della storia della repubblica italiana e di nozioni di base di filosofia.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

lo stato ordinamento (forme di stato e di governo, popolo, territorio, fonti del diritto); lo stato soggetto (parlamento, governo, presidente della repubblica); le autonomie territoriali (regioni e enti territoriali minori); le situazioni giuridiche soggettive di rilievo costituzionale (diritti e libertà); la giustizia costituzionale.

per studenti non frequentanti:

oltre al programma previsto per i frequentanti anche Populismo e costituzionalismo

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche. Eventuali momenti formativi speciali per studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

esame orale. L'esame ha lo scopo di verificare la conoscenza della materia, secondo il programma indicato; l'uso di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato e la capacità di mettere in collegamento le problematiche della materia.

L'esame si sostiene una sola volta nel corso della sessione, ai sensi della normativa vigente: Decreto Regio del 4 Giugno 1938, art 43.

Per studenti non frequentanti: stessa modalità.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

I. paladin, diritto costituzionale, Giappichelli ed., torino, 2018 (o eventuale edizione successiva)

Per studenti non frequentanti:

il testo indicato sopra, cui si aggiunge M. Olivetti, Populismo e costituzionalismo, in corso di pubblicazione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: un esito eccellente all'esame di diritto costituzionale; una propensione per le materie giuspubblicistiche (diritto amministrativo, diritto dell'UE, diritto internazionale, ecc.) comprovata dalla media dei voti conseguiti; scelta delle materie opzionali tra quelle di area pubblicistica (diritto costituzionale comparato, fonti del diritto e interpretazione costituzionale, diritto parlamentare).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale GIURISPRUDENZA (2017)
Ciclo Unico

comune

12

IUS/08, IUS/08

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO DELL'AMBIENTE [DAMB]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANDREA FARÌ

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di approfondire le tematiche inerenti il diritto dell'ambiente e l'incidenza delle stesse sulle tradizionali discipline universitarie (diritto amministrativo e, incidentalmente, diritto dell'Unione europea, diritto penale, diritto costituzionale, diritto civile).

Il corso ha ad oggetto lo studio della legislazione ambientale italiana e comunitaria, cui si affiancherà un'analisi periodica dei principali orientamenti giurisprudenziali nazionali, amministrativi e penali, nonché comunitari. Muovendo dalla nascita dell'interesse ambientale, saranno percorsi tutti gli interventi di natura giurisprudenziale e normativa che hanno consentito di delineare il diritto dell'ambiente nella sua forma attuale. L'analisi normativa riguarderà, in primo luogo, il D.Lgs. n. 152/2006 per poi estendersi alla consistente normativa tecnica di settore. Il corso muoverà dallo studio delle norme che regolano il diritto dell'ambiente ma, sotto forma di approfondimenti, toccherà altresì aspetti più propriamente tecnico-operativi che saranno in grado di guidare lo studente nella soluzione dei problemi giuridici relativi alla materia ambientale che spesso richiedono una conoscenza multi-settoriale.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti:

L'emersione dell'interesse ambientale nella sfera giuridica; la "materializzazione" dell'interesse ambientale; le fonti del diritto ambientale; funzioni e organizzazione; funzione e procedimenti; situazioni giuridiche soggettive, danni e tutele; le trasformazioni della legalità nel diritto ambientale; l'allocatione delle funzioni normative e amministrative; la valutazione del rischio ambientale; il principio dello sviluppo sostenibile; strumenti di mercato a tutela dell'ambiente; le certificazioni ambientali; la responsabilità per danno all'ambiente; governo del territorio e ambiente; l'ambiente e i piani urbanistici; acqua e ambiente; energia e ambiente; i rifiuti: dallo smaltimento alla prevenzione; difesa del suolo e tutela delle acque; inquinamento atmosferico e clima; tutela della biodiversità e protezione della natura e del mare; inquinamento elettromagnetico; inquinamento acustico; fonti energetiche rinnovabili; bonifica ambientale dei siti contaminati.

Gli studenti frequentanti possono scegliere un solo argomento della parte terza del libro di testo e discutere su di essa un caso pratico (sentenza).

Gli studenti non frequentanti:

devono studiare tutto il libro di testo senza materiale aggiuntivo o integrativo.

Metodi didattici

Lezioni frontali – a distanza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami e valutazioni in itinere ed ex post.

Per studenti frequentanti: discussione di casi in aula e esame orale.

Per studenti non frequentanti: esame orale finale

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti: Rossi G. (a cura di), Diritto dell'ambiente, Torino, ultima edizione.

Per studenti non frequentanti: Rossi G. (a cura di), Diritto dell'ambiente, Torino, ultima edizione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/10

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO - CATTEDRA DELL'OLIO [DLAVPP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: IOLANDA PICCININI, PAOLO SORDI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione, non solo di base ma anche specialistica, con riferimento al rapporto di lavoro (pubblico e privato), al diritto sindacale, al processo del lavoro e alla previdenza sociale.

Prerequisiti

Rispettare le propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il Modulo:

storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. L'organizzazione e l'azione del sindacato; il contratto collettivo; lo sciopero. La subordinazione e le tipologie contrattuali flessibili; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; le mansioni del lavoratore; la retribuzione; le vicende del rapporto; i licenziamenti. Cenni sul processo del lavoro, nonché su principi della previdenza sociale (I NON FREQUENTANTI DEVONO STUDIARE ANCHE I DIVERSI REGIMI PREVIDENZIALI)

Il modulo:

l'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia; la "prima" e la "seconda" privatizzazione; il significato della contrattualizzazione del rapporto; il d. lgs. n. 165/01 e le riforme più recenti: introduzione generale ed ambito di applicazione; le fonti e la giurisprudenza costituzionale; la contrattazione collettiva; la costituzione del rapporto; inquadramento e mansioni; la sede; la mobilità; i diritti patrimoniali; gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare; l'estinzione del rapporto; la dirigenza.

Per i non frequentanti:

come sopra e anche la Giurisdizione.

Metodi didattici

Lezione frontale con lettura e commento di casi e provvedimenti giudiziari recenti.

SOLO PER I FREQUENTANTI: è prevista, altresì, la partecipazione ad udienze dinanzi al Tribunale del lavoro di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti tratti da sezioni diverse del programma.

Testi di riferimento

Il modulo:

- A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani – F. Lunardon, Fondamenti di Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani – M. D'Onghia, Fondamenti di Diritto della previdenza sociale, Giappichelli, Torino, ultima edizione (PER I FREQUENTANTI: è richiesto lo studio solo dei primi quattro capitoli).

È necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia.

È altresì richiesta la lettura di almeno un contratto collettivo vigente, che lo studente potrà scegliere tra quelli (non commentati) in circolazione o trarre dal sito www.cnel.it e in cui dovrà sapersi orientare per l'applicazione dei vari istituti.

Il modulo:

- L. Fiorillo, Il diritto del lavoro nel pubblico impiego, Piccin ed., ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame (rispetto alla media dei voti ottenuti negli altri esami già sostenuti), l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari,

convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.
La frequenza del corso è obbligatoria.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	12	IUS/07, IUS/07

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO DELL'IMMIGRAZIONE [DIMM]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: STEFANIA DALL'OGLIO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Gli studenti apprenderanno i temi centrali del diritto dell'immigrazione, che verranno trattati con un respiro multidisciplinare, volto a suscitare le capacità critiche degli studenti, con particolare riferimento alla loro futura professionalità nell'ambito delle scienze sociali e dei servizi socio assistenziali.

Gli studenti avranno modo di:

1. comprendere il quadro giuridico di riferimento che disciplina la condizione giuridica dello straniero, acquisendo gli strumenti necessari ad orientarsi nel sistema multilivello delle fonti del diritto, attraverso la comprensione della interconnessione del diritto nazionale con il diritto dell'UE e con il diritto internazionale dei diritti dell'uomo;
2. comprendere il sistema di governo dei flussi migratori ed il sistema di asilo a livello nazionale ed europeo;
3. sviluppare capacità critiche rispetto agli argomenti trattati, anche con riferimento al bilanciamento tra la tutela dei diritti fondamentali degli stranieri e l'esercizio della sovranità dello Stato nei vari ambiti, incluso il controllo delle frontiere.

Prerequisiti

È preferibile che gli studenti abbiano una conoscenza a livello B1 della lingua inglese, per poter leggere materiali in lingua inglese che verranno resi disponibili dal docente.

Per gli studenti di Giurisprudenza è propedeutico l'esame di Diritto Costituzionale.

Contenuti del corso

Principali temi del diritto dell'immigrazione, attraverso l'illustrazione della normativa pertinente e della giurisprudenza nazionale ed internazionale maggiormente rilevante.

Programma del corso:

1. La condizione giuridica del cittadino straniero ed europeo: quadro normativo internazionale, comunitario ed italiano.
2. Il sistema Schengen nel contesto del processo di integrazione europeo.
3. Le condizioni di ingresso e di soggiorno in Italia del cittadino di paese terzo e del cittadino europeo.
4. L'allontanamento dello straniero e del cittadino europeo dal territorio nazionale.
5. Il diritto all'unità familiare
6. La protezione internazionale e il Common European Asylum System.
7. Il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo a livello nazionale ed europeo.
8. I minori stranieri non accompagnati
9. Le vittime di tratta e di grave sfruttamento lavorativo.
10. La cittadinanza e l'apolidia
11. Diritti economici, sociali e culturali dei cittadini stranieri ed europei. Diritto all'istruzione, diritto alla salute, diritto alle prestazioni socio assistenziali e di sicurezza sociale, diritto all'alloggio.
12. La tutela contro le discriminazioni a livello internazionale, comunitario e nazionale.
13. Giurisprudenza nazionale, della Corte di Giustizia UE e della Corte EDU sui diritti fondamentali degli stranieri.

Per studenti frequentanti: materiali di studio pubblicati sulla pagina web del docente, che includono le dispense sugli argomenti di volta in volta trattati a lezione.

Per studenti non frequentanti: libro di testo Paolo Morozzo della Rocca, a cura di, "Immigrazione, asilo e Cittadinanza", Maggioli Editore, 2019 e materiali pubblicati sulla pagina web del docente. Le parti escluse dal libro di testo sono indicate sulla pagina web del docente.

Metodi didattici

- Lezioni frontali
- Studio di casi pratici/esercitazioni di gruppo volte all'analisi della situazione giuridica di un cittadino straniero

- Seminari con esperti su uno o più temi trattati, nel corso delle ore di docenza frontale
- Pubblicazione sulla pagina web del docente delle dispense relative alle lezioni svolte
- Invio via email di materiali di approfondimento sugli argomenti trattati

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti:

Esame orale comprendente almeno tre domande, di cui una su un argomento a piacere

per studenti non frequentanti:

Esame orale comprendente almeno tre domande.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti e non frequentanti: verranno pubblicati materiali utili sulla pagina web del docente, incluse le dispense delle lezioni di volta in volta tenute.

Ai non frequentanti verrà richiesto il libro di testo: Paolo Morozzo della Rocca, a cura di "Immigrazione, asilo e Cittadinanza", Maggioli Editore, 2019. Le parti escluse verranno comunicate sulla pagina web del docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il docente darà preferenza alle richieste di assegnazione di elaborato finale agli studenti che abbiano ottenuto la votazione di almeno 25/30 all'esame orale oppure che durante la frequenza delle lezioni abbiano dimostrato particolare interesse ed impegno nell'apprendimento.

Il docente assegnerà l'elaborato finale su un argomento scelto in base alle preferenze espresse dallo studente. In mancanza di preferenze espresse da parte dello studente, il docente proporrà uno o più argomenti per l'elaborato finale, tenendo conto anche della pregressa formazione accademica dello studente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/13

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SUSANNA FORTUNATO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di acquisire una buona padronanza del quadro istituzionale dell'Unione europea e dei fondamenti basilari del mercato interno.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

L'Ordinamento istituzionale. Origini e sviluppi delle Comunità Europee (CE). Il trattato di Maastricht sull'Unione Europea (UE). Natura e struttura dell'Unione Europea. Il trattato di Amsterdam. Il trattato di Nizza. Il Trattato di Lisbona.

La struttura istituzionale dell'Unione Europea. Principi generali di funzionamento del quadro istituzionale dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione Europea. Le relazioni esterne. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. Il Consiglio europeo. Le istituzioni comunitarie. Gli organi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Gli altri organismi previsti dai Trattati.

Il sistema normativo. Gli atti delle istituzioni. Il processo di formazione degli atti. Il processo di formazione del bilancio. I rapporti tra diritto comunitario e gli ordinamenti degli Stati membri. I principi della primauté e dell'applicabilità diretta. L'efficacia diretta delle direttive.

La tutela dei diritti. Il sistema giurisdizionale comunitario. Il Tribunale e la Corte di giustizia. Le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri. I ricorsi per annullamento e in carenza. La procedura di rinvio pregiudiziale. L'azione di responsabilità. La tutela cautelare. Altre procedure.

Il mercato interno: I principi applicabili al mercato interno: in particolare il principio del mutuo riconoscimento.

La cittadinanza europea

L'azione esterna dell'UE

L'adattamento del diritto interno al diritto comunitario

Il contenuto del programma è identico sia per gli studenti frequentanti sia per coloro che non frequenteranno il corso

Metodi didattici

Lezioni frontali. Per i soli studenti frequentanti sono previsti in aggiunta dei moduli pratici (simulazioni di procedimenti giudiziari, analisi di materiale giurisprudenziale, approfondimenti specifici). La partecipazione a tali eventi sarà tenuta in considerazione ai fini dell'esame conclusivo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Adam- Tizzano, Manuale di Diritto dell'UE, Giappichelli 2017, esclusa parte IV, cap. II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X.

Per i soli iscritti al corso di laurea in Scienze politiche e internazionali (L36): il programma è uguale a quello indicato per il corso di Giurisprudenza, tranne per la parte sul sistema giurisdizionale, che va esclusa.

Per gli appartenenti al corso L 36, il manuale di riferimento è Adam-Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea, Giappichelli, 2019, esclusi i Cap. III-IV-V-VI-VII della Parte Seconda; il Cap. IV della Parte III, i parr. Da 3 a 11 (pp. 349-380)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [DIRFAMIN]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza dei concetti e modelli giuridici concernenti il diritto di famiglia, la disciplina dei rapporti familiari e gli istituti della protezione dei minori, compresi i procedimenti amministrativi e giudiziari per la tutela dei minori.

Prerequisiti

Cenni ad alcune nozioni fondamentali del diritto privato saranno forniti dal docente nella fase iniziale del corso.

Per gli studenti di Giurisprudenza è propedeutico l'esame di Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

Nozioni introduttive di diritto privato

I. Matrimonio e famiglia

Evoluzione storica del diritto di famiglia. Principi costituzionali e famiglia. Il matrimonio: condizioni, celebrazione, invalidità (annullamento e nullità). Simulazione. Matrimonio putativo. Il matrimonio concordatario e altre forme di celebrazione religiosa. Rapporti personali tra coniugi. Il regime patrimoniale della famiglia. Comunione legale, separazione dei beni e fondo patrimoniale. La crisi coniugale. Separazione e divorzio: presupposti e procedimento. Effetti della separazione e del divorzio rispetto ai coniugi. Unioni civili e convivenze.

II. Il rapporto genitori-figli e filiazione

Diritti (e doveri) dei figli. Responsabilità genitoriale e suo esercizio. Procedimenti di potestà. Rappresentanza e amministrazione dei beni del minore. Tutela e curatela del minore. Affidamento e mantenimento dei figli in caso di crisi genitoriale. L'assegnazione della casa familiare. La famiglia ricomposta. Stato di filiazione e suo accertamento. Azioni di stato. Il riconoscimento del figlio nato fuori del matrimonio. Filiazione non riconoscibile. La procreazione medicalmente assistita.

III. Protezione del minore

Adozione e affidamento dei minori. Adozione in casi particolari. Adozione internazionale. Ruolo dei servizi sociali. Il minore straniero non accompagnato. Parentela e affinità. L'obbligo alimentare: soggetti tenuti e suo adempimento. Tutela dei soggetti deboli in famiglia. Ricongiungimento familiare.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su alcuni casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, nel quale verrà rivolta al candidato una domanda su ciascuna delle tre parti del programma (I, II e III). I soli studenti frequentanti potranno sostenere una verifica intermedia con valore di esonero sulla I° parte del programma.

Testi di riferimento

T. Auletta, Diritto di famiglia, Giappichelli, Torino 2020

Dispense sulla protezione del minore fornite dal docente (per i soli studenti della L. 39, non per gli studenti della LMG01).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Criterio preferenziale sarà la votazione ricevuta in sede di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/01

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, approfondendo i principi costituzionali e le principali tematiche concernenti la libertà religiosa e i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose in Italia, allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto tra società civile e società religiosa nella società contemporanea.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Religione e diritto nel mondo contemporaneo. Il diritto ecclesiastico: nozione, oggetto e problemi attuali. L'evoluzione storica della legislazione ecclesiastica in Italia. Principi costituzionali in materia religiosa. Stato e confessioni religiose. Libertà religiosa e principio di eguaglianza. Gli ordinamenti confessionali. Fattore religioso e ordinamento europeo. Le fonti. Principi di libertà. Il matrimonio. Gli enti ecclesiastici e il loro patrimonio. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale.

Verifica intermedia con valore di esonero solo per i frequentanti.

Testi di riferimento

A) Per gli studenti frequentanti:

G.. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, 6° ed., Giappichelli, Torino, 2019;

G. Dalla Torre – P. Cavana, Conoscere il diritto ecclesiastico, Studium, Roma 2006 (solo capp. I-III, VI).

B) Per gli studenti non frequentanti:

G.. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, 6° ed., Giappichelli, Torino, 2019;

G. Dalla Torre – P. Cavana, Conoscere il diritto ecclesiastico, Studium, Roma 2006 (per intero)

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile, per tutti gli studenti, la consultazione delle principali fonti di diritto ecclesiastico, rinvenibili in: Il Codice di diritto ecclesiastico, a cura di P. Moneta, ed. La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver superato l'esame con una buona valutazione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO FALLIMENTARE [DFAL]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la disciplina della liquidazione giudiziale dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto vengono anche inquadrare le procedure concorsuali alternative alla liquidazione giudiziale, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame occorre aver superato l'esame di Diritto dell'impresa.

PER GLI STUDENTI LMG/01: per sostenere questo esame, è necessario aver superato l'esame di diritto commerciale-diritto società quotate.

Contenuti del corso

1. Ambito di applicazione della nuova disciplina della crisi e dell'insolvenza. Definizioni di crisi, insolvenza e sovraindebitamento. 2. Le norme "manifesto": gli obblighi dei soggetti che partecipano alla regolazione della crisi e dell'insolvenza. 3. Principi di carattere processuale. Il procedimento unitario. 4. Le procedure di allerta e composizione assistita della crisi. 5. Gli strumenti negoziali stragiudiziali. Gli strumenti negoziali stragiudiziali soggetti ad omologazione. 6. Le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento. 7. La liquidazione giudiziale. 8. L'esdebitazione. 9. La liquidazione coatta amministrativa. 10. I gruppi nella disciplina della crisi e dell'insolvenza. 11. Le società nel codice della crisi e dell'insolvenza.

Metodi didattici

L'attività didattica si articola in lezioni frontali nel corso delle quali non mancherà l'analisi della giurisprudenza, con la lettura ed il commento delle relative decisioni, e lo studio dei principali atti delle procedure concorsuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Per gli studenti frequentanti almeno il 70% delle lezioni è prevista una prova intermedia scritta.

Testi di riferimento

G. Fauceglia, Il nuovo diritto della crisi e dell'insolvenza, Giappichelli, Torino, 2019.

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare per lo studio anche le slides proiettate a lezione e l'altro materiale didattico (giurisprudenza, bozze di atti, etc.) distribuito durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MONICA LUGATO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è di fornire allo studente gli strumenti per dotarsi di una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale, di alcuni dei suoi contenuti e delle sue dinamiche, sia sotto il profilo teorico che da quello pratico-applicativo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Natura e funzione del diritto internazionale – I soggetti – Le fonti – Il diritto dei trattati – Diritto internazionale e diritto interno – La responsabilità internazionale – La soluzione delle controversie internazionali – Il contenuto del diritto internazionale: in particolare, la sovranità territoriale, le immunità, il diritto del mare, il divieto dell'uso della forza, la tutela internazionale dei diritti umani.

NB. Programmi diversi, ad esempio per studenti trasferiti, Erasmus o per studenti che abbiano sostenuto una parte dell'esame di diritto internazionale in Erasmus, dovranno essere concordati con la prof. Lugato, ESCLUSIVAMENTE IN SEDE DI ORARIO DI RICEVIMENTO

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica con la partecipazione attiva degli studenti ai quali si raccomanda a tal fine di effettuare le necessarie letture prima di ogni lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà su base continuativa durante il corso, e ne saranno criteri la preparazione delle e partecipazione attiva alle lezioni e gli approfondimenti casistici che verranno proposti. L'esame finale, in forma orale, accerterà se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti, abbia acquisito competenza interpretativa delle norme e della loro applicazione a casi concreti e sia capace di esprimersi con linguaggio tecnico appropriato. A tal fine saranno poste domande sia sulla parte generale che sulla parte speciale del corso e la soglia della sufficienza sarà considerata raggiunta solo ove lo studente mostri di aver acquisito padronanza degli istituti di entrambi i moduli.

Il voto finale sarà calcolato tenendo conto, in proporzione, degli esiti della valutazione in itinere e di quella ottenuta in sede di esame orale finale.

Testi di riferimento

I MODULO:

- 1) N. RONZITTI, Diritto internazionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
- 2) Codice di diritto internazionale pubblico a cura di Luzzatto, Pocar, Torino, Giappichelli, ultima edizione (o altra versione dei testi normativi principali del diritto internazionale, eventualmente in lingua originale, scaricabili da internet-solo siti ufficiali).

Ulteriori letture saranno indicate durante il corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e documentato interesse per la materia.

Disponibilità ad effettuare una seria ricerca al fine di produrre un elaborato originale.

Ottima conoscenza (working knowledge) della lingua inglese; preferibilmente, working knowledge anche di una seconda lingua straniera.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/13

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO PARLAMENTARE E DRAFTING LEGISLATIVO [DPARDRLEG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUIGI CIAURRO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a facilitare l'apprendimento degli aspetti generali e degli elementi applicativi necessari ai fini di una piena conoscenza della teoria e della pratica del diritto parlamentare, cercando al contempo di favorire lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: autonomia del diritto parlamentare; fonti e atti parlamentari; lo 'status' del deputato e del senatore; organizzazione delle Camere; procedimento legislativo; indirizzo, controllo e informazione; Parlamento in seduta comune.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in una parte teorica prevalente (basata sul metodo didattico frontale di tipo tradizionale) e in una parte interattiva. con riferimento alle fasi redazionali del procedimento legislativo. E' anche prevista la partecipazione nelle apposite tribune a sedute del Senato, onde acquisire conoscenza diretta del funzionamento concreto dei vari istituti appresi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità tradizionali e saranno volte a verificare la conoscenza del testo d'esame.

Testi di riferimento

L. Gianniti - N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, ultima edizione 2018

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: il candidato dovrà aver dimostrato una spiccata propensione per le discipline gius-pubblicistiche ed una certa preparazione negli ambiti della storia costituzionale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/08

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [DPECO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: DAVID TERRACINA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di introdurre lo studente in quella particolare branca del diritto penale rappresentata dal diritto penale dell'economia. Diritto ed economia parlano, infatti, un linguaggio differente e ciò comporta che nel diritto penale dell'economia le categorie del diritto penale vengano spesso messe in crisi.

Oltre all'analisi dei principi generali, obiettivo del corso è l'analisi delle responsabilità degli attori del diritto penale economico.

Verranno, infine, approfondite alcune delle principali fattispecie di reati economici, oltre alla responsabilità penale degli enti.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di Diritto penale I.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Introduzione al diritto penale dell'economia

I reati societari: generalità

I reati di false comunicazioni sociali

I reati di infedeltà:

- infedeltà patrimoniale
- corruzione tra privati

La tutela penale del mercato finanziario

- Insider trading
- manipolazione del mercato

I soggetti del diritto penale dell'economia

- i soggetti di fatto
- gli organi collegiali
- la delega di funzioni
- i gruppi societari

La responsabilità degli enti da reato: il d.lgs. 231/2001

Per studenti non frequentanti:

oltre al programma per i frequentanti,

La tutela del capitale sociale:

- introduzione
- indebita restituzione dei conferimenti
- illegale ripartizione degli utili
- illecite operazioni sulle azioni o quote sociali
- operazioni in pregiudizio dei creditori
- formazione fittizia del capitale

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Per studenti frequentanti:

le domande per i frequentanti verteranno sulle tematiche approfondite nel corso delle lezioni.

Per studenti non frequentanti:
le domande riguarderanno l'intero programma

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:
R. Zannotti, Diritto penale dell'economia, III ed., Giuffrè, Milano, 2017

Per studenti non frequentanti: R. Zannotti, Diritto penale dell'economia, III ed., Giuffrè, Milano, 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/17

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO PENALE I [DPEN1]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso le sue articolazioni, di fornire una conoscenza delle discipline penalistiche. Il corso di lezioni - basato su lezioni frontali (80 ore), seminari ed esercitazioni - si pone come obiettivo quello di esaminare i principi fondamentali e le caratteristiche del diritto penale e della teoria del reato.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto la parte generale del diritto penale. La trattazione prenderà le mosse da un approfondito esame della tematica della pena, per poi passare ai principi costituzionali del diritto penale e quindi allo studio della teoria del reato e delle forme di manifestazione dello stesso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, interventi di studiosi e magistrati

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Per gli studenti non frequentanti, propedeutico allo studio di qualsiasi manuale, è necessario studiare il saggio: Fiandaca G., Prima lezione di diritto penale, II edizione, Laterza, Bari, 2018

Tutti gli studenti, frequentanti e non, possono scegliere di prepararsi all'esame su uno dei seguenti manuali:

Fiandaca G.-Musco E., Diritto penale, p.te generale, VIII edizione, Zanichelli, Bologna, 2019, da pag. 3 a pag. 938;
D. Pulitanò, Diritto penale, VIII edizione, Giappichelli, Torino, 2019, da pag. 3 a pag. 584

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : lo studente dovrà aver frequentato il corso di lezioni e dovrà dare dimostrazione di avere reale interesse per le discipline penalistiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/17

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO PENALE II [DPEN2]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di approfondire gli aspetti fondamentali e le problematiche della parte speciale del diritto penale, nonché di analizzare alcune tra le principali fattispecie di reato previste nel Codice. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di guidare lo studente nell'applicazione pratica delle categorie e dei principi acquisiti durante lo studio della parte generale del diritto penale

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Principi fondamentali della parte speciale del diritto penale:

- Delitti contro la vita e l'incolumità individuale
- Delitti contro il patrimonio
- Delitti contro la famiglia
- Delitti contro l'ordine pubblico
- Delitti contro la personalità dello Stato
- Delitti contro l'amministrazione della giustizia
- Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Per i non frequentanti:

- T. Padovani – L. Stortoni, Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale, II edizione, Il Mulino, Bologna, 2006, da pag. 1 a pag. 136;
- A. Fiorella (a cura di), Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale, III edizione, Giappichelli editore, tutto (il volume sarà disponibile in libreria dal mese di novembre 2019).

Per gli studenti frequentanti:

- A. Fiorella (a cura di), Questioni fondamentali della parte speciale del diritto penale, III edizione, Giappichelli editore, (il volume sarà disponibile in libreria dal mese di novembre 2019), solo i seguenti capitoli:
 - Parte prima
 - 1, i reati contro la vita;
 - 2, i reati contro l'incolumità individuale;
 - 4, i reati contro il patrimonio;
 - Parte seconda
 - 1, delitti contro la famiglia;
 - Parte terza
 - 1, i reati contro l'ordine pubblico;
 - 4, i reati contro l'amministrazione della giustizia
 - 5, i reati dei pubblici ufficiali contro la P.A.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale : gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi giuridici ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/17

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Oggetto del corso è il processo civile, attraverso il quale si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti, sia di tipo dichiarativo, nelle diverse forme a cognizione piena ed a cognizione sommaria, sia di tipo esecutivo; nonché le forme alternative di risoluzione delle controversie.

La prima parte del corso è dedicata alla definizione delle diverse forme di tutela giurisdizionale, allo studio dei diversi soggetti coinvolti nella vicenda processuale e degli atti processuali.

La seconda parte è dedicata allo studio dei processi di cognizione piena e delle relative impugnazioni.

Oggetto della terza parte è lo studio del processo di esecuzione forzata.

L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai procedimenti speciali ed all'arbitrato.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

LE DISPOSIZIONI GENERALI

Introduzione sulla funzione e sulla struttura del processo. Gli atti processuali civili. Comunicazioni e notificazioni. I soggetti del processo: il giudice. L'ambito della giurisdizione civile ordinaria. La competenza. Le questioni di giurisdizione e di competenza. Dall'ufficio giudiziario alla persona del singolo magistrato. Il pubblico ministero. La parte. Il difensore. Doveri e responsabilità delle parti e dei loro difensori: la condanna alle spese e ai danni. La ragionevole durata del processo. I rapporti tra le parti e il giudice: i poteri del giudice. La c.d. informatizzazione del processo.

LA FASE DI COGNIZIONE NELLA TUTELA DEI DIRITTI.

La pluralità dei modelli. Il modello ordinario di cognizione di primo grado. Il nuovo modello di procedimento sommario di cognizione. Il modello ordinario semplificato (il processo del lavoro). Le impugnazioni. L'appello. Il giudizio di cassazione. La revocazione. L'opposizione di terzo.

L'ESECUZIONE FORZATA.

L'esecuzione forzata in generale. L'espropriazione forzata. L'esecuzione per consegna o per rilascio e di obblighi di fare e di non fare. Gli incidenti di cognizione nel processo esecutivo. Le vicende anomale del processo esecutivo.

I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ARBITRATO.

I procedimenti sommari. Il modello camerale. L'arbitrato e gli altri strumenti alternativi per la soluzione delle controversie

Metodi didattici

L'attività didattica si articola in un primo modulo di 10 CFU di lezioni frontali ed in un secondo modulo pratico di 4 CFU dedicato all'analisi della giurisprudenza, con la lettura ed il commento delle relative decisioni, ed allo studio ed alla redazione dei principali atti del processo civile.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Per gli studenti frequentanti almeno il 70% delle lezioni è prevista a conclusione del primo semestre una prova intermedia scritta.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Lo studente può scegliere uno dei seguenti testi:

- Carmine Punzi, Il processo civile. Sistema e problematiche, Giappichelli, Torino, 2010, seconda edizione, 5 volumi (comprensivi del volume Le riforme del quinquennio 2010-2014);
- Carratta, Mandrioli, Diritto processuale civile, 4 volumi, Giappichelli, Torino, ultima edizione;
- F.P. Luiso, Diritto processuale civile, 5 volumi, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare per lo studio anche le slides proiettate a lezione e l'altro materiale didattico (giurisprudenza, bozze di atti, etc.) distribuito durante il corso.

Per studenti non frequentanti:

Lo studente può scegliere uno dei seguenti testi:

- Carmine Punzi, Il processo civile. Sistema e problematiche, Giappichelli, Torino, 2010, seconda edizione, 5 volumi (comprensivi del volume Le riforme del quinquennio 2010-2014);
- Carratta, Mandrioli, Diritto processuale civile, 4 volumi, Giappichelli, Torino, ultima edizione;
- F.P. Luiso, Diritto processuale civile, 5 volumi, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	14	IUS/15

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PAOLA SPAGNOLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione dei principi fondamentali della materia e conoscenza della dinamica del processo penale anche in rapporto agli istituti di cooperazione internazionale. Educare gli studenti all'uso ragionato delle fonti normative e al corretto impiego del lessico processuale penale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Giustizia penale e diritti della persona; le fonti del processo penale: nazionali, internazionali e sovranazionali; I soggetti del processo; Gli atti processuali e le forme di invalidità; I provvedimenti del giudice; Le prove; Il giudizio di primo grado (I modulo); i procedimenti speciali codicistici ed extracodicistici; le impugnazioni; il giudicato; le misure cautelari personali e reali; le procedure riparatorie (II modulo). Cenni sulla cooperazione internazionale.

Per studenti non frequentanti:

Giustizia penale e diritti della persona; le fonti del processo penale: nazionali, internazionali e sovranazionali; I soggetti del processo; Gli atti processuali e le forme di invalidità; I provvedimenti del giudice; Le prove; Il giudizio di primo grado (I modulo); i procedimenti speciali codicistici ed extracodicistici; le impugnazioni; il giudicato; le misure cautelari personali e reali; le procedure riparatorie (II modulo); Giustizia penale e cooperazione internazionale: estradizione, mandato d'arresto europeo, rogatorie, ordine di indagine europeo (III modulo).

Metodi didattici

Lezioni frontali, anche in modalità on line, nel corso del primo semestre (I modulo di teoria del processo: il processo di primo grado). Nel secondo semestre, oltre alla didattica tradizionale, sarà svolta una attività concentrata sul problem solving, con analisi di sentenze e predisposizione di atti, assistenza ad udienze, conferenze di operatori del diritto. Alla fine del corso, gli studenti frequentanti potranno, se interessati, partecipare ad una simulazione processuale (II modulo: pratica del processo).

Al termine del primo semestre, lo studente che frequenta diligentemente il corso potrà sostenere, durante la sessione invernale, un esonero scritto sulla parte di esame corrispondente al programma svolto nel primo semestre. A tal fine, sarà fatto un controllo quotidiano delle presenze a lezione.

La valutazione ottenuta nella prova preliminare sarà considerata ai fini del voto finale. Verranno valutate, per gli studenti frequentanti, anche le attività svolte nel secondo semestre.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, con valutazione, degli esiti dell'attività svolta durante le lezioni del secondo semestre e delle eventuali verifiche, anche scritte, che agevolano la preparazione dell'esame. L'esame mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e consiste in una serie di domande formulate da due diverse commissioni. Di regola durante la prova non è consentito l'uso del codice, a meno che le particolarità della domanda, a giudizio del docente, lo suggeriscano. Sarà particolarmente apprezzata la padronanza, da parte dello studente, dei principi generali della procedura penale e la capacità di applicarli a questioni concrete. Una conoscenza solo meccanica e/o mnemonica della materia consentirà di superare l'esame, ma non porterà a voti di eccellenza.

Per studenti non frequentanti:

la verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale.

L'esame mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e consiste in una serie di domande formulate da due diverse commissioni. Di regola durante la prova non è consentito l'uso del codice, a meno che le particolarità

della domanda, a giudizio del docente, lo suggeriscano. Sarà particolarmente apprezzata la padronanza, da parte dello studente, dei principi generali della procedura penale e la capacità di applicarli a questioni concrete. Una conoscenza solo meccanica e/o mnemonica della materia consentirà di superare l'esame, ma non porterà a voti di eccellenza.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

M. Chiavario, Diritto processuale penale, Utet, 2019, dal cap. 1 al cap. 35; eventuale materiale di aggiornamento indicato nella pagina personale del docente. Si consiglia la lettura di G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Laterza, 2020;

Per gli studenti Erasmus: M. Chiavario, Diritto processuale penale, Utet, 2019, dal cap. 1 al cap. 23 (I modulo: 8 cfu).

Per studenti non frequentanti:

M. Chiavario, Diritto processuale penale, ultima edizione, dal cap. 1 al cap. 43; G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Laterza, 2020; eventuale materiale di aggiornamento indicato nella pagina personale del docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale interesse per la materia; frequenza assidua del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	14	IUS/16

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [DPECO]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SANDRO AMOROSINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire una panoramica generale del diritto dell'economia, dando agli studenti una visione sistemica dei fondamenti delle discipline di settore in modo da porli in condizione di approfondire autonomamente le conoscenze di base.

Prerequisiti

Conoscenza delle nozioni generali del diritto costituzionale italiana oltre che del diritto privato.

Per gli STUDENTI DI GIURISPRUDENZA è propedeutico l'esame di Diritto costituzionale.

Contenuti del corso

Il Corso – specificamente rivolto a studenti di Economia – intende fornire un quadro dell'incidenza delle regolazioni pubbliche – ai vari livelli: internazionali, europeo, nazionale e regionale/locale – sulle attività economiche, pubbliche e private, e sui mercati in cui esse si svolgono.

Le regolazioni "economiche" si compongono – com'è noto – delle regolamentazioni e dei sistemi di controllo sulla conformità alle regole dei comportamenti degli operatori, pubblici e privati e sulla correttezza ed efficienza dei diversi mercati.

La "costituzione economica" europea e quella nazionale si fondano sul principio dell'economia sociale di mercato, che prevede interventi regolatori pubblici per riequilibrare le disfunzioni dei mercati e promuovere la coesione sociale e territoriale.

Dall'analisi dei principi si passa a quella delle funzioni: di indirizzo politico, legislativa e regolamentare, di gestione e controllo amministrativo, di tutela giurisdizionale e di decisione delle controversie.

In terzo luogo vengono analizzati gli organismi pubblici preposti alle regolazioni: internazionali (ad es: W.T.O.), europei (Organi politici ed Agenzie dell'U.E.), nazionali (amministrazioni ed autorità indipendenti) nonché le varie forme organizzative (società, enti, terzo settore).

In quanto luogo vengono analizzati gli istituti giuridici principali: atti di indirizzo, programmazioni e pianificazioni; concessioni (di beni o di lavori pubblici), autorizzazioni, certificazioni.

Metodi didattici

Lezioni ed eventuali tesine

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti e non:

A. Carullo, Lezioni di diritto amministrativo dell'economia, Torino, Giappichelli, 2017.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/05
Corso di Laurea	ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	Gestione aziendale e	6	IUS/05

(2016)

bancaria

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Diritto romano è quello di sollecitare una ulteriore capacità critica dello studente rispetto a conoscenze già acquisite, al fine di costruire una tavola di principi giuridici attorno ai quali tutti i popoli possano convergere.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente alla positio di studi privatistica (30 ore), una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives e peregrini (il problema della cittadinanza); nati e concepiti (qui in utero est: il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche). Saranno organizzati Incontri seminariali su "Il diritto di asilo tra cittadinanza e libertà" e "Huius studii duae sunt positiones, publicum et privatum: a proposito di utilitas e di crescita della civitas".

Sarà altresì organizzata una simulazione processuale sulla base di un caso pratico su tematiche di grande attualità (tra cui i processi migratori e demografici, la difesa della donna gravida e la tutela della vita dal concepimento alla morte naturale) alla luce delle fonti del diritto romano. Alla preparazione della simulazione prenderanno parte anche magistrati, avvocati di prestigiosi studi legali e esponenti delle istituzioni comunitarie.

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Il corso avrà la durata di 30 ore ed avrà per oggetto lo ius publicum romano. In particolare, saranno analizzate le tematiche riguardanti il populus Romanus e la cittadinanza romana. Sarà fatta anche una comparazione con la legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo) e con alcune sentenze della Corte costituzionale.

Per studenti non frequentanti:

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente alla positio di studi privatistica (30 ore), una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives e peregrini (il problema della cittadinanza); nati e concepiti (qui in utero est: il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche). Saranno organizzati Incontri seminariali su "Il diritto di asilo tra cittadinanza e libertà" e "Huius studii duae sunt positiones, publicum et privatum: a proposito di utilitas e di crescita della civitas". Inoltre, saranno analizzate alcune tematiche inerenti al rapporto tra ius, mos e religio nel sistema giuridico romano, con particolare riferimento alle Novelle di Giustiniano.

Sarà altresì organizzata una simulazione processuale sulla base di un caso pratico su tematiche di grande attualità (tra cui i processi migratori e demografici, la difesa della donna gravida e la tutela della vita dal concepimento alla morte naturale) alla luce delle fonti del diritto romano. Alla preparazione della simulazione prenderanno parte anche magistrati, avvocati di prestigiosi studi legali e esponenti delle istituzioni comunitarie.

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento del Diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti.

Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici.

Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni. Saranno organizzati Seminari e/o Esercitazioni su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse e attuali, secondo moduli interdisciplinari, organizzati

intorno a casi pratici che coinvolgano più materie, in particolare il diritto civile e il diritto amministrativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

la prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame

Per studenti non frequentanti:

la prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

- 1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli Torino 1968
- 2) W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino 2014.

per studenti non frequentanti:

- 1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli Torino 1968
- 2) W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino 2014
- 3) M. T. Capozza, Sacerdotium nelle Novelle di Giustiniano. Consonantia (συμφωνία) e amplificatio della res publica, Giappichelli Torino 2018

Oppure, in alternativa al testo indicato sub 3) e ferma restando l'obbligatorietà dei testi indicati sub 1) e sub 2), lo studente può studiare le seguenti voci dell'Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica:

- M. P. Baccari, voci Diritti umani (Principi e sistema) e Donna (Diritto romano), in Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica, a cura di E. Sgreccia e A. Tarantino, IV, ESI, Napoli, 2011, pp. 349 ss.; pp. 769 ss.; M. P. Baccari, voce Procreazione (Parte giuridica - Diritto romano), in Enciclopedia di Bioetica e Scienza giuridica, a cura di E. Sgreccia e A. Tarantino, X, ESI, Napoli, 2016, pp. 646 ss.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordati con il docente.

Gli studenti che non possono frequentare a causa di giustificati motivi e che sono quindi stati espressamente esonerati dalla frequenza delle lezioni, sono pregati di segnalarlo al docente che provvederà a indicare i testi da studiare.

Alcune letture consigliate sia agli studenti frequentanti che agli studenti non frequentanti sono:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011.
 - P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.
 - F. Gallo, Synallagma e conventio nel contratto: ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne, I, Giappichelli Torino 1992-1995.
 - F. Vallocchia, Collegi sacerdotali e comizi in età repubblicana, Giappichelli Torino 2008
- ***
- J. Bryce, Studies in History and Jurisprudence, Oxford, 1901
 - T. Honorè, Ulpian: Pioneer of Human Rights, Oxford University Press, 2005
 - F. Schulz, History of Roman Legal Science, Clarendon Press, Oxford, 1946

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli Torino, 2011.
- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.
- W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino 2014.

Per quanto concerne la scelta di un altro programma d'esame, questo sarà concordato con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Stampa del 13/01/2021

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario.
- Gli elementi dell'imposta.
- Il federalismo fiscale.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- Il principio di progressività.
- La classificazione delle imposte.
- La solidarietà in diritto tributario.
- Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- La dichiarazione d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- L'esercizio del potere di autotutela.
- La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Le sanzioni penali.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte e il contenzioso tributario

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.
- Il contenzioso tributario.
- Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
- Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
- Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
- I mezzi di impugnazione

Non sono previste differenze in base alla frequenza

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Potranno essere organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

Non sono previste distinzioni per gli studenti frequentanti.

Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.

3. MULEO, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
4. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.
5. MELIS, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la tesi verrà assegnata a chiunque la richieda. L'ammissione all'esame di laurea dipenderà dell'impegno dimostrato e dai risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 13/01/2021

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di orientarsi sui principali temi dell'economia, sia a livello microeconomico che a livello macroeconomico. Il corso mira a fornire gli strumenti per comprendere le regole del funzionamento del mercato, sia dei beni che dei fattori di produzione, e il comportamento delle grandezze macroeconomiche fondamentali.

Contenuti del corso

I modulo (20 ore): La natura della scienza economica; la teoria dell'utilità; la domanda individuale; la produzione; i costi; l'equilibrio sul mercato; la concorrenza pura e le altre forme di mercato; l'intervento pubblico nel sistema economico: ottimo paretiano, concorrenza perfetta e fallimenti del mercato; l'intervento pubblico nella distribuzione del reddito.

II modulo (20 ore): Introduzione all'analisi macroeconomica: PNL, contabilità nazionale; la determinazione del reddito nazionale di equilibrio; la moneta: concetti generali.

III modulo (20 ore): per i frequentanti (che hanno frequentato più di 30 ore di lezione) approfondimenti su casi concreti ed esercitazione sui contenuti del I e II modulo; i contenuti del terzo modulo per i non frequentanti saranno sostituiti dai contenuti del testo "Globalizzazione, innovazione e diseguaglianze".

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno poste due domande: una sulla I parte del testo (microeconomia), una sulle parti II, III V del testo (macroeconomia, moneta e intervento pubblico).

Testi di riferimento

I modulo

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di microeconomia, Cacucci ed., Bari, 2015 (esclusi capitoli IX e X)

PALMERIO, G., - Frau A. Elementi di macroeconomia, Cacucci ed., Bari, 2018 capitoli I, II, V,VI e VII (escluso paragrafi 3,3.1,3.2, 3.3).

Per i non frequentanti:

COSCI S., MELICIANI V. PALMERIO G. Globalizzazione, innovazione e diseguaglianze, Cacucci ed. Bari 2019

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale . l'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 13/01/2021

ECONOMICS [ECO_PILMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SHEILA ANNE CHAPMAN

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims at:

introducing the key topics of economic theory as a way to understand every-day economic behaviour, choices and social interactions;

providing the basis for further courses in the discipline;

enabling students to learn the language and the main analytical tools of economic analysis by means of graphic analysis and simple algebra

Prerequisiti

Proficiency in English, both written and oral, is essential. The minimum required level is B2+, but C1 is strongly recommended.

Students should be familiar with basic notions of algebra, such as linear functions, the slope of a line, the tangent of an angle. They should be able to understand and interpret simple graphs.

Contenuti del corso

Student attendance is registered at the beginning of each lecture. Any student missing more than 1/3 of the lectures will be automatically recorded as a non-attending student.

Programme for attending students:

Introduction to Economics: Growth; the industrial revolution; capitalism. National accounting.

Microeconomics: Production and consumption. The firm: costs and revenues. The labour market. Production in monopoly and in competition. Competitive markets.

Macroeconomics: The Keynesian model; short run fluctuations. Consumption and savings; income determination; the income multiplier. Money; central banks and the banking system. Fiscal and monetary policy.

Programme for non-attending students:

Introduction to Economics: Growth; the industrial revolution; capitalism. National accounting.

Microeconomics: Production and consumption. The firm: costs and revenues. Efficiency and social interactions. The labour market. Production in monopoly and in competition. Competitive markets. Lending and borrowing in an inter-temporal framework.

Macroeconomics: The Keynesian model; short run fluctuations. Consumption and savings; income determination; the income multiplier. Money; central banks and the banking system. Fiscal and monetary policy. Equilibrium in the medium run: the Phillips curve and the labour market. The Phillips curve in the long run.

Metodi didattici

Lectures.

Modalità di verifica dell'apprendimento

The exam consists of individual written Q&A with a non-mandatory oral exam. The student should answer three questions, one for Microeconomics, one for Macroeconomics and one on more general aspects. Each question provides some 30% of the final mark. Although no time limit is set, the average student should easily complete the answers in 45 minutes.

The same applies to non-attending students, the difference being that they are assessed on a longer reading list.

The first two questions - for Micro and Macro - will deal with technical matters. Students should answer by means of a formula or a graph. These questions aim at assessing students' knowledge and understanding of economics, their ability to provide a well-reasoned answer in a relatively short text. The third question, which may relate either to Micro or to Macro, will raise a more general issue. Students will be asked to apply some aspect of economic theory to a real world issue. The question aims at assessing students' understanding of economics, their originality in using the tools of economics and their ability in making a point clearly.

Testi di riferimento

The reference textbook is: The Economy. The Core Team. The book is downloadable free of charge at <http://www.core-econ.org>

Programme for attending students: units 1-3; 6-8; 11 (only par. 1 and 7 to 14); 12-14.

Non-attending students must add chapters 4; 5; 11(all) and 18.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Interest in the discipline; the grade received in the course. Students are strongly encouraged to suggest some topic of their own interest.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 13/01/2021

EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW [EPINTLAW]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ESTER DI NAPOLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita del diritto internazionale privato dell'Unione europea, con particolare riferimento agli strumenti adottati nell'ambito della competenza dell'Ue nel settore della cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale (norme sulla competenza giurisdizionale, norme di conflitto, norme di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni, nel settore delle obbligazioni contrattuali ed extra-contrattuali e in materia familiare).

Prerequisiti

L'esame di Diritto processuale civile è propedeutico. È richiesta la conoscenza approfondita della lingua inglese.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Parte prima: definizione e ambito di applicazione del diritto internazionale privato. Le fonti del diritto internazionale privato. La "comunitarizzazione" del diritto internazionale privato. Questioni generali: norme di conflitto, criteri di collegamento, qualificazione, accertamento del diritto straniero, rinvio, ordine pubblico e norme di applicazione necessaria. Parte seconda: Regolamento (UE) n. 1215/2012 (Bruxelles I-bis) sulla competenza giurisdizionale e il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni straniere in materia civile e commerciale. Cenni ai regolamenti istitutivi di un "titolo esecutivo europeo" (Regolamenti CE nn. 805/2004, 1896/2006, 861/2007). Parte terza: la legge applicabile alle obbligazioni. Regolamento CE n. 593/2008 (Roma I) sulle obbligazioni contrattuali e Regolamento CE n. 864/2007 (Roma II) sulle obbligazioni extracontrattuali. Parte quarta: disciplina della materia familiare (materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale). Regolamento (CE) n. 2201/2003 (giurisdizione, riconoscimento ed esecuzione di decisioni straniere), regolamento (CE) n. 4/2009 (obbligazioni alimentari) e regolamento (UE) n. 1259/2010 (legge applicabile a separazione e divorzio).

per studenti non frequentanti:

v. supra con aggiunta del Regolamento (UE) n. 650/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2012, relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e all'accettazione e all'esecuzione degli atti pubblici in materia di successioni e alla creazione di un certificato successorio europeo.

Metodi didattici

Lezioni frontali (anche in modalità teledidattica) e interattive, seminari su temi specifici, da parte di invitati del mondo accademico e professionale, presentazioni da parte degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

prova finale scritta (domande a scelta multipla e una domanda a risposta aperta/caso pratico), con possibilità di integrare con la prova orale.

Per studenti non frequentanti: esame orale

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

P. Stone, EU Private International Law, Edward Elgar Publishing, 2016, third edition, solo i seguenti capitoli:

- Chapter 1 "Introduction": pp. 3-17;
- Chapter 2 "History, outline and scope": pp. 21-38;
- Chapter 3 "Domicile": pp. 52-53 and pp. 66-72;
- Chapter 4 "Alternative jurisdiction": pp. 73-106;
- Chapter 5 "Protected contracts": pp. 125-126 and pp. 133-146;
- Chapter 6 "Exclusive jurisdiction": pp. 147-148;
- Chapter 7 "Submission": pp. 170-188;
- Chapter 8 "Concurrent proceeding": pp. 189-201;

- Chapter 10 "Recognition and enforcement of judgments": pp. 217-245;
- Chapter 11 "Enforcement procedure": pp. 246-259;
- Chapter 12 "The proper law of a contract": pp. 279-317;
- Chapter 13 "Contractual issues and exceptions": pp. 335-342;
- Chapter 14 "Protected contracts": pp. 343-357;
- Chapter 15 "Torts": pp. 366-388;
- Chapter 17 "Matrimonial proceedings": pp. 419- 440.

La giurisprudenza rilevante della Corte di giustizia dell'UE e altri materiali saranno distribuiti durante il corso e caricati online

per studenti non frequentanti:

P. Stone, EU Private International Law, Edward Elgar Publishing, 2016, third edition.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: adeguata conoscenza delle nozioni di base della disciplina.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/14
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/14

Stampa del 13/01/2021

EUROPEAN UNION LAW [EULAW]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SARAH LATTANZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira ad offrire una conoscenza approfondita della struttura fondamentale, del quadro giuridico e delle dinamiche istituzionali dell'Unione europea. Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti i fondamentali su ciò che l'Unione è, come funziona e come è in grado di influenzare gli ordinamenti esterni, in particolare quelli nazionali il cui diritto, da quello amministrativo a quello penale, è continuamente e profondamente modificato in relazione all'esperienza sovranazionale. La prima parte del corso (circa 50 ore) sarà dedicata allo studio delle principali istituzioni europee (il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, il Consiglio dell'Unione europea, la Commissione e la Corte di giustizia), delle fonti del diritto primarie e secondarie e dei rimedi giurisdizionali diretti e indiretti. La prima parte sarà poi seguita da una seconda parte specificatamente dedicata alla cittadinanza europea (circa 10 ore), istituto estremamente rappresentativo del percorso seguito dal processo di integrazione (dall' homo economicus alla tutela dell'individuo come centro di legittimazione costituzionale dei poteri attribuiti all'Unione). In definitiva, lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere le basi filosofico-politiche del progetto europeo, i suoi strumenti giuridici, le sue principali finalità e i suoi futuri sviluppi.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di studio.

Oltre alla conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta) quella di ogni altra lingua straniera sarà valutata positivamente.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

PRIMA SEZIONE del corso. I. Un'introduzione storico-filosofica: da Parigi a Lisbona; il metodo funzionalista; FOCUS sulla Dichiarazione Schumann. II. I valori europei; La natura dei Trattati istitutivi tra diritto internazionale e diritto costituzionale; FOCUS su lettura di VanGend&Loos; Parere 2/13; La posizione delle Corti costituzionali nazionali; FOCUS su lettura di Granital (Corte cost. ITA) e Lissabon Urteil (Corte cost. TED); approfondimento sulla dottrina degli "atti ultra vires"; III. Accesso e uscita dall'Unione; FOCUS sulla Brexit; IV. Le istituzioni europee e i principi che ne reggono il funzionamento; FOCUS sul principio di leale collaborazione e fiducia reciproca; V. Le competenze dell'Unione; il principio di attribuzione e il principio di sussidiarietà; FOCUS sul Protocollo n° 2 e casi applicativi; VI. Scelta della base giuridica e procedure decisionali e legislative; VII. Le fonti dell'ordinamento UE; Le fonti primarie e la protezione dei diritti fondamentali; FOCUS sulla Carta dei diritti fondamentali e le interazioni con il sistema della CEDU; VII: Le fonti di diritto secondario; diretta applicabilità e primazia; EXCURSUS sul cammino europeo della Corte costituzionale e la dottrina dei contro-limiti; IX L'architettura giurisdizionale; FOCUS sull'art. 19 TUE; X. Ricorsi diretti e indiretti; SECONDA SEZIONE dedicata all'evoluzione dell'istituto della cittadinanza europea. Lettura delle seguenti sentenze: 1) Rottmann, C-135/08; 2) Tjebbes, C-221/17; 3) Garcia Avello, C-148/02; 4) Ruiz Zambrano, C-34/09; 5) McCarthy, C-434/09; 6) Chavez-Vilchez, C-133/15; 7) Dereci, C-256/11; 8) O. e S., C-356/11; 9. Dano, C-333/13; 10) Lounes, C-165/16.

Per studenti non frequentanti:

Il manuale in uso è Schütze, (2018). European Union Law (2nd Edition). Cambridge University Press, con esclusione dei capitoli 8, 9. 3 e 9.4, 16, 17 e 19.

Metodi didattici

La metodologia didattica sarà basata su una serie di classi frontali interattive a cui gli stessi studenti saranno invitati a partecipare presentando le loro riflessioni critiche sull'evoluzione e lo sviluppo degli istituti giuridici. Le analisi degli istituti saranno sempre accompagnate da esempi di casi concreti che saranno letti insieme durante le lezioni. Alle lezioni frontali si aggiungeranno alcuni seminari con approfondimento specifico (su temi come la Brexit, il MES o la dottrina degli atti "ultra vires"), preferibilmente svolti da professori esterni, che gli studenti, anche grazie al materiale di supporto loro precedentemente fornito - come articoli di riviste, commenti di giurisprudenza o articoli di testate giornalistiche-, saranno in grado di seguire attentamente

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

avranno la possibilità di svolgere 2 esoneri scritti secondo la modalità del "commento a sentenza" e un orale finale in cui potranno presentare una sentenza o un approfondimento su uno specifico tema.

Per studenti non frequentanti:

lo svolgimento dell'esame sarà in forma orale e verterà sul manuale indicato.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti: Per i frequentanti gli unici testi di riferimento saranno quelli forniti a lezione (le sentenze ed eventualmente dei commenti dottrinali).

Per studenti non frequentanti: Per i non frequentanti si raccomanda l'utilizzo del manuale di R. Schütze, (2018). European Union Law (2nd Edition). Cambridge University Press. Online ISBN: 9781108555913

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione della tesi sarà possibile per gli studenti che abbiano ottenuto un voto maggiore di 26/30 all'esame e che siano in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese e francese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Studi internazionali	9	IUS/14
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/14

Stampa del 13/01/2021

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Scopo della filosofia del diritto è di mettere in evidenza il rapporto tra la filosofia e le scienze giuridiche positive. Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze sul piano teorico e concettuale in merito alla riflessione sul senso del diritto, al ragionamento critico, all'argomentazione. Il programma intende suscitare negli studenti una capacità critica ed interpretativa del diritto vigente applicandola a problemi etico-giuridici attuali nel contesto della discussione pluralista.

Contenuti del corso

I semestre. La filosofia del diritto è una introduzione allo studio del diritto, che riflette sul significato del diritto e spiega le categorie concettuali fondamentali per una interpretazione critica del diritto.

Il corso si svolge nel modo seguente:

- una parte teorica che analizza le principali teorie del diritto;
- una parte concettuale che tematizza le principali categorie filosofiche indispensabile per una comprensione del fenomeno giuridico;
- una parte applicativa che affronta e discute in modo critico alcune problematiche emergenti nella società di oggi alla luce delle teorie e dei concetti analizzati.

Il semestre. Il corso è dedicato all'approfondimento di nuove tematiche emergenti di filosofia del diritto con riferimento alle tecnologie della informazione e della comunicazione e all'intelligenza artificiale, con specifica attenzione ai problemi etici delle nuove regolazioni di tali fenomeni.

Per studenti frequentanti:

Verranno messe a disposizione le slides del docente delle lezioni. Verranno organizzati incontri e discussioni.

Per studenti non frequentanti:

Studio dei volumi previsti per l'esame.

Metodi didattici

Lezioni frontali, incontri con esperti e dibattiti con gli studenti.

Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo alle lezioni con presentazioni di approfondimento sui temi trattati, con discussioni sui problemi ed elaborazioni individuali o di gruppo su casi concreti (anche report).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Nelle settimane di valutazione verranno predisposti questionari di autovalutazione.

Alla fine di ogni semestre è possibile sostenere un esonero (esame parziale).

Chi non fa gli esoneri, dovrà fare l'esame orale finale nelle sessioni regolari d'esame.

per studenti non frequentanti:

I non frequentanti devono studiare i volumi indicati e sostenere l'esame orale nelle sessioni regolari d'esame.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

I semestre

- L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016

Il semestre:

- L. Palazzani, Tecnologie dell'informazione e intelligenza artificiale. Sfide etiche al diritto, Studium, Roma 2020

per studenti non frequentanti:

- L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016

- L. Palazzani, Tecnologie dell'informazione e intelligenza artificiale. Sfide etiche al diritto, Studium, Roma 2020

Per gli studenti Erasmus che devono acquisire

3 CFU: studiare capitolo I del volume La filosofia per il diritto
4/5/6 CFU: studiare capitolo I e II del volume La filosofia per il diritto
7/8/9/10 CFU: studiare tutto il volume La filosofia per il diritto

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: competenze acquisite nella materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20

Stampa del 13/01/2021

FONDAMENTI DI INFORMATICA PER OPERATORI DEL DIRITTO [INFDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CORRADO SGROI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti di giurisprudenza nozioni mirate di informatica, per far sì che l'interazione con le tecnologie sia consapevole e proficua.

Prerequisiti

Conoscenza base degli strumenti informatici.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti/non frequentanti:

L'inizio del corso è dedicato allo studio della struttura dell'elaboratore elettronico. Ci si soffermerà sulle diverse tipologie di elaboratore, sui singoli componenti e sulle logiche di funzionamento. Verrà poi approfondita la struttura delle reti ed in particolare di internet. Successivamente verranno illustrati i principali motori di ricerca, le banche dati ufficiali e quelle professionali, i software per la composizione dei testi, i file ed i loro formati, il cloud computing, la firma digitale, la posta certificata, la base dati, la privacy, le scannerizzazioni e gli standard di compressione ed il processo civile telematico.

Metodi didattici

La didattica sarà basata sia sulla lezione frontale che sul lavoro e la sperimentazione pratica con l'ausilio di materiale didattico e pc. Sono previsti test, simulazioni guidate a scopo didattico ed esemplificativo. Il corso cercherà di focalizzare i punti di forza e le principali criticità degli studenti in relazione agli argomenti trattati. Il laboratorio si svolgerà anche in aule informatiche attrezzate che consentiranno le opportune condivisioni delle esperienze. Considerati gli obiettivi formativi ed il metodo prescelto, la frequenza è obbligatoria.

Al termine del semestre, lo studente che frequenta diligentemente il corso potrà sostenere un esonero scritto sulla parte di esame corrispondente al programma svolto. A tal fine, sarà fatto un controllo quotidiano delle presenze a lezione.

La valutazione ottenuta nella prova di esonero sarà considerata ai fini del conseguimento dell'idoneità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

L'esame di profitto orale costituirà la verifica finale e si svolgerà attraverso la valutazione dell'apprendimento (anche con l'eventuale ausilio di terminali) e l'analisi degli esiti delle attività e delle prove svolte durante le lezioni.

Per studenti non frequentanti:

Esame orale sui testi indicati.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Presupposti gli aspetti teorici che verranno illustrati durante le lezioni e considerato il taglio eminentemente pratico, è prevista la indicazione e/o la distribuzione di materiale didattico durante il corso ad uso esclusivo degli studenti frequentanti.

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti che non frequenteranno utilmente le lezioni (e non avranno dunque raggiunto un monte ore utile ad affrontare la prova di esonero) dovranno portare all'esame i seguenti testi in ultima edizione:

- Informatica giuridica, Agata C. Amato Mangiameli, G. Giappichelli Editore;
- Tecnologia e Diritto – Fondamenti di informatica per il giurista, a cura di Giovanni Ziccardi e Pierluigi Perri, Giuffrè Editore.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	INF/01

Stampa del 13/01/2021

FONTI DEL DIRITTO E INTERPRETAZIONE COSTITUZIONALE [FDIRIG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GUIDO LETTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per l'approfondimento della tematica delle fonti del diritto italiano, la particolare attualità e la relativa interpretazione costituzionale.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di Diritto costituzionale. Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di attualità socio-politica le nozioni che verranno analizzate all'interno del corso.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Le fonti del diritto italiano e la relativa interpretazione costituzionale. In tale ambito si presterà particolare attenzione a quelle tematiche necessarie per affrontare concorsi pubblici presso Organi costituzionali ed Enti istituzionali anche attraverso apposite visite di studio.

Per studenti non frequentanti: Le fonti del diritto italiano anche con particolare riferimento alla giurisprudenza costituzionale in materia attraverso lo studio di sentenze della Suprema Corte espressamente individuate dal Docente.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali, visite di studio alle Istituzioni, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Esame orale consistente in domande plurime su parti diverse del programma.

Per studenti non frequentanti: Esame orale consistente in domande plurime su parti diverse del programma.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Cicconetti "Le fonti del diritto italiano" Giappichelli editore, u.e., oltre ad appositi schemi predisposti e illustrati dal docente.

Per studenti non frequentanti: Cicconetti "Le fonti del diritto italiano" Giappichelli editore, u.e., e Caravita, Fabrizi, Sterpa "Lineamenti di diritto costituzionale delle regioni e degli enti locali", Giappichelli u.e., per le parti relative alle fonti del diritto regionale.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per le discipline costituzionalistiche con particolare riferimento alle fonti del diritto italiano. L'argomento deve essere concordato col docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 13/01/2021

IDONEITA' LEADERSHIP E COMUNICAZIONE [IDLCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: LUIGI MARIA VIGNALI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

La leadership si traduce nella capacità di influenzare in modo positivo i collaboratori e di condurli in modo chiaro e deciso al raggiungimento dei risultati. Essere leader significa andare oltre il concetto di potere formale e instaurare un clima positivo e di fiducia reciproca, creando impegno e diventando un punto di riferimento costante per i propri collaboratori. Il corso intende fornire gli strumenti di base per identificare e sviluppare il proprio stile di leadership e gestire al meglio una squadra in ambito professionale, comunicando con i collaboratori, anche in chiave motivazionale, nonché con interlocutori esterni, per valorizzare i risultati del gruppo.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti e non frequentanti.

La leadership si traduce nella capacità di influenzare in modo positivo i collaboratori e di condurli in modo chiaro e deciso al raggiungimento dei risultati. Essere leader significa andare oltre il concetto di potere formale e instaurare un clima positivo e di fiducia reciproca, creando impegno e diventando un punto di riferimento costante per i propri collaboratori. Il corso intende fornire gli strumenti di base per identificare e sviluppare il proprio stile di leadership e gestire al meglio una squadra in ambito professionale, comunicando con i collaboratori, anche in chiave motivazionale, nonché con interlocutori esterni, per valorizzare i risultati del gruppo.

Metodi didattici

Lezioni frontali, anche introdotte da video, con esercitazioni collettive, anche di natura ludica, sul tema della leadership, del team building e della comunicazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questionario a risposta multipla, in ragione del 60% delle risposte corrette. Gli studenti frequentanti sono esonerati dalla prova orale.

Testi di riferimento

Brevi dispense e presentazioni messe a disposizione degli studenti, integrate per i frequentanti da approfondimenti multimediali, volti a rendere maggiormente comprensibile i concetti chiave del corso

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 13/01/2021

IMMIGRATION LAW [IMMLAW]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIULIA PERIN

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The main aim of the course is to provide students with a basic understanding of Immigration Law both from a theoretical and a practical perspective. During the course, the main Italian Immigration Law provisions will be analysed, while equipping students with comprehensive knowledge of the role of European Law and of the European Convention of Human Rights in the field.

The course will focus on the following 10 topics: 1) Modes of acquisition of citizenship; 2) Sources of Immigration Law in Europe; 3) International Protection in Europe; 4) the Dublin Regulation; 5) Statelessness; 6) Freedom of movement of EU citizens and their family members; 7) Legal Migration and Work; 8) Family Reunification; 9) Discrimination, with special attention to persons of Roma ethnic origin; 10) the condition of Same Sex Couples in a migratory context – International Protection and persecution due to sexual orientation.

Prerequisiti

Preparatory exam: Constitutional Law.

Students enrolling to the course shall have sufficient knowledge of the English Language so that they can actively participate in classes and understand the materials.

Contenuti del corso

Students who have attended at least 15 lessons (30 hours) shall study 4 of the 10 following topics

1) Modes of acquisition of citizenship; 2) Sources of Immigration Law in Europe; 3) International Protection in Europe; 4) the Dublin Regulation; 5) Statelessness; 6) Freedom of movement of EU citizens and their family members; 7) Legal Migration and Work; 8) Family Reunification; 9) Discrimination, with special attention to persons of Roma ethnic origin; 10) the condition of Same Sex Couples in a migratory context – International Protection and persecution due to sexual orientation.

All other students should study 8 of the previous indicated 10 topics.

Metodi didattici

The whole course will be organized following the case-learning method, in order to facilitate deep rather than surface learning and to show the connection between Immigration Law and real life problems.

At the beginning of the course, a real case will be brought to the attention of the students to be worked over by the class during the whole course. The ability to solve this case at the end of the course will show the attainment of the key learning objectives.

Modalità di verifica dell'apprendimento

For students who attended the class, Class Participation (40 per cent) and a final oral exam (60 per cent).

For students not attending, final oral exam

Testi di riferimento

The materials and readings will be announced during the first class and published on the course website page.

Altre informazioni

Thesis assignment: active participation in the class group-learning environment; special interest in the subject.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/13

Stampa del 13/01/2021

INGLESE GIURIDICO - ADVANCED LEGAL ENGLISH [IGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di migliorare le capacità comunicative degli studenti in una serie di contesti giuridici. In particolare, mira a:

1. sviluppare la capacità degli studenti di esporre argomenti giuridici e di proporre soluzioni a questioni giuridiche, sia in forma scritta che orale;
2. capire il significato e il contesto istituzionale della terminologia giuridica inglese, con attenzione agli aspetti di natura comparatistica tra la terminologia impiegata nel common law e il contesto italiano;
3. riconoscere e usare i vari registri linguistici (informale, formale/professionale, accademico) nelle comunicazioni scritte;
4. fare una relazione orale, coerente ed persuasivo, su una questione giuridica;
5. conoscere l'utilizzo degli strumenti di ricerca giuridica in lingua inglese.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Per studenti frequentanti:

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire la conoscenza degli studenti del linguaggio giuridico inglese e di sviluppare la loro capacità di impiegare questo linguaggio correttamente in vari contesti (professionali e accademici), con particolare attenzione alla comunicazione in forma orale e scritta.

La terminologia giuridica che verrà esercitata si incentrerà sulle materie seguenti: diritto dei contratti, responsabilità extracontrattuale, diritto del lavoro, proprietà immobiliare, proprietà intellettuale, diritto commerciale, diritto penale, l'arbitrato, e diritto processuale.

Gli studenti si eserciteranno in aula con attività di varia natura—analisi di testi, esercitazioni sulla terminologia, discussioni, ricerche—per scoprire la terminologia giuridica nel suo contesto e per impiegarla. Saranno studiate altresì le tecniche di scrittura e gli studenti saranno chiamati a produrre vari tipi di comunicazioni scritte: le lettere formali/professionali, i research memorandum (pareri), e analisi di research papers.

Altresì saranno approfondite le tecniche per fare una presentazione con l'utilizzo di slides in powerpoint. La capacità di comunicazione orale, con particolare attenzione a terminologia, pronuncia e intonazione, sarà sviluppata con esercitazioni e discussioni in aula.

Gli studenti Erasmus possono partecipare al corso per il solo I o II semestre (5 CFU).

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti studieranno la terminologia giuridica tramite esercizi e materie messi a disposizione dal docente sul google drive del corso. Gli esercizi relativi alla lettera legale e memorandum saranno inviate al docente per correzione e feedback prima dell'esame

Metodi didattici

Lezioni frontali su argomenti giuridici e linguistici, analisi di testi, esercitazioni in aula e compiti scritti (lettere, memoranda) da svolgere a casa. La frequenza e partecipazione attiva alle lezioni è fortemente consigliata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti:

Gli studenti saranno valutati in base ad una ricerca su un caso scritto (1/3 del voto totale), una presentazione orale di tale caso (1/3), e una presentazione basata su un articolo legale relativo ai Diritti Umani (1/3).

L'esame orale riguarderà la terminologia giuridica nei campi esaminati durante le lezioni in aula.

La frequenza e la partecipazione saranno valutate positivamente in occasione del voto finale con l'attribuzione di un bonus.

per studenti non frequentanti:

Studenti non frequentanti saranno valutati in base ad una ricerca su un caso scritto con gli stessi contenuti e modalità degli studenti frequentanti, una tesina scritta, e un esame orale su alcuni delle aree di terminologia

esaminati durante il corso, da concordare con il docente.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

- 1) KROIS-LINDNER Amy, FIRTH Matt, Introduction to Legal English Cambridge University Press 2008
 - 2) BROWN Gillian D., RICE Sally, Professional English in Use – Law, Cambridge University Press 2007
 - 3) SMITH Tricia, Market Leader Business Law, Pearson Education 2001
- Materiale del docente.

Per studenti non frequentanti:
idem

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 13/01/2021

INTERNATIONAL CRIMINAL LAW [ICRLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIULIA BORGNA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims at guiding the student in the study of International Criminal Law from its origins to recent developments, in order to provide him with the tools to deal with this area of the law and with international criminal justice as a whole.

Prerequisiti

Preparatory exam: Criminal Law I

Contenuti del corso

The course aims at guiding the student in the study of International Criminal Law from its origins to recent developments. In the first part of the course, the following aspects will be dealt with: the ICL system, its historical development, its definition and sources; the notion of international crimes; the notion of individual criminal responsibility and its modes of attribution; the immunities; international criminal jurisdictions and hybrid jurisdictions. The second part of the course will focus on the International Criminal Court and, in particular, the following aspects will be analyzed: the structure and functioning of the Court; the sources of law; the scope of the jurisdiction of the ICC and triggering mechanisms; the crimes envisaged by the Rome Statute; fair trial rights; the role of victims in the proceedings before the ICC.

Metodi didattici

Lessons and practical exercises

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students will be evaluated through: (i) attendance at class, including participation in resolving practical cases; (ii) a group presentation on topics assigned by the professor, which will be carried out at end of the course during four hours specifically dedicated to these presentations; (iii) final oral examination on the cases discussed during the course.

Testi di riferimento

D. Guilfoyle, International Criminal Law, Oxford University Press, 2016

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	IUS/13

Stampa del 13/01/2021

INTERNATIONAL LAW [ILAW]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims to introduce students to the fundamental structure and institutions of international law, as well as to develop their capacity to use sources of customary and conventional international law to solve legal issues.

In particular, students will:

1. Develop an in-depth knowledge of the fundamental institutions of international law;
2. Become familiar with the primary sources of customary, conventional and derived international law in relation to each of the thematic areas studied, as well as relevant soft law instruments;
3. Develop their skills using international law methodology to address legal questions;
4. Acquire familiarity with the primary tools of legal research in the area of international law;
5. Develop their capacity to communicate precisely and effectively in English on international legal questions in both oral and written form, including discussing novel legal problems.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

The course aims to introduce students to the fundamental rules and institutions of international law, focusing in particular on the unique characteristics of the international legal system. Specifically, the course will include the study of:

- the sources of international law;
- the subjects of international law;
- the jurisdiction of states and immunities;
- the law of treaties;
- the law on responsibility of states for wrongful acts;
- the peaceful resolution of disputes
- the use of force;
- international criminal law;
- the law of the sea;
- international environmental law.

Legal institutions will be examined with a focus on primary sources (treaties, documents of international organizations) and cases, with an aim of developing students' awareness for the methodology of international law, as well as their legal research and communication skills.

Students attending class will participate in exercises relating to the analysis of cases and interpretation of norms. Case law discussions will be employed to further illustrate and analyse the thematic areas discussed in lecture.

The chapters of the class text to study are: CRAWFORD: 1, 2, 3(1,2), 4, 5, 6, 7(1-4), 11, 13(1-3), 15-17, 19(1,4), 20(1), 21, 22(1,3,4), 25-27, 28(3), 32-33; or, in alternative, DIXON: 1-11 (no: 4.4-4.6, 7.4,7.7)

Non-attending students must study the same topics as attending students together with the treaties and sources (found in EVANS) and supplementary sources (provided in the course google drive) as indicated by the teacher.

Metodi didattici

The methodology employed in this course will combine teacher-based with student-directed learning in order to develop students' knowledge of the fundamental institutions of international law as well as their autonomous problem-solving skills and communicative capacities in this area of law.

The course will include lectures on areas of law with reference to primary sources and cases. Student participation will be actively encouraged during lectures through use of guided discussions and discovery exercises to develop students' skills in identifying and applying sources of law to legal problems, including use of case law methodology. Attending students will apply knowledge and skills acquired to research and discuss novel international legal

problems in written form. To this end, attending students will do a written exam analysing a case with novel elements. Two take-home practice simulations of the written exam will be assigned over the course of the semester so that students may receive feedback prior to the exam.

Distance-learning instruments will be used, as appropriate or necessary, including a shared google drive folder for course materials, moodle for asynchronous lessons and course discussions, and google meet for synchronous lessons.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students who attend lessons will be evaluated based on the written exam (1/3 of total mark), and an oral exam (2/3). Active participation is highly encouraged and will be recognized in the final mark.

The written exam will consist in the preparation of an opinion in a supervised, timed (2h) setting on a novel situation raising questions related to the substantive areas of law examined during lectures. Students will be required to coherently identify applicable norms and discuss their relevance in the context of the given scenario. Students will be asked to address uncertainty or controversy in the law where relevant.

Exams will be assessed on multiple criteria: 1. accurate identification of applicable international norms and their sources; 2. appropriateness of proposed solution with identified applicable norms; 3. coherence, communicative efficacy and linguistic accuracy (in use of technical international legal terminology) of written work. Students who do not take or pass the written exam will be required to prepare the oral exam on the entire program of the course, while those who pass will be exempted from preparing a part of the course material (this will be indicated by the teacher according to the content of the written exam).

Non-attending students will be evaluated by means of an oral exam on the entire program of the course. Students should study both the relevant chapters of the textbook, the primary source documents contained in Blackwell, and the additional materials provided on the course google drive.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

1) CRAWFORD J., Brownlie's Principles of Public International Law (9th edition), Oxford, 2019

oppure

DIXON M., Textbook on International Law (7th edition), Oxford, 2013.

2) EVANS M. (a cura di), Blackstone's International Law Documents, Oxford, 2017.

Materiale del docente.

per studenti non frequentanti:

1) CRAWFORD J., Brownlie's Principles of Public International Law (9th edition), Oxford, 2019

oppure

DIXON M., Textbook on International Law (7th edition), Oxford, 2013.

2) EVANS M. (a cura di), Blackstone's International Law Documents, Oxford, 2017.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: solid and proven interest in the subject; ability to write with ease and accuracy in English (C2 level); genuine intention to carry out original research.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/13

Stampa del 13/01/2021

INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL DIRITTO PER OFA [INSDIR_OFA]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: PAOLA SPAGNOLO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	IUS/20

Stampa del 13/01/2021

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ., alla luce dei quali ricondurre a sistema la legislazione speciale

Contenuti del corso

FREQUENTANTI

Il corso, premesse le categorie generali del diritto privato, affronterà la disciplina codicistica, unitamente alle leggi collegate, relativa alle persone, famiglia, successioni, diritti reali e possesso, obbligazioni, contratto in generale e contratto del consumatore, compravendita, donazione, mandato appalto, contratto 'opera, fonti non contrattuali dell'obbligazione, fatti illeciti e tutela dei diritti. Verranno prese in considerazione anche quelle leggi speciali che più direttamente si occupano delle tematiche privatistiche.

NON FREQUENTANTI

In aggiunta a quanto sopra portare tutti i singoli contratti

Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente, ed approfondimenti a cura degli studenti, su sentenze e recenti provvedimenti legislativi, da esporre in aula. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, della magistratura, avvocatura e notariato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale. Si svolgerà attraverso domande volte alla verifica della comprensione degli istituti e conoscenza della relativa disciplina. Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite i lavori svolti dagli studenti.

Testi di riferimento

Gazzoni, Manuale di diritto privato, ESI 2019, parti: prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta, settima, ottava, nona, della parte decima solo: compravendita, appalto, contratto d'opera, mandato. PER I NON FREQUENTANTI la parte decima per intero

È indispensabile una copia del codice civile del 2020. Verrà utilizzato anche il c.d. codice del consumo

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere dimostrato buona attitudine allo studio delle materie civilistiche. L'elaborato dovrà essere consegnato man mano che viene redatto e per la correzione occorreranno, in media, dieci giorni a capitolo.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/01

Stampa del 13/01/2021

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: MARIA PIA BACCARI, MARIA TERESA CAPOZZA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Contenuti del corso

P

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	10	IUS/18, IUS/18

Stampa del 13/01/2021

LABORATORIO DI DIRITTO DEI MEDIA E DEI NEW MEDIA NELL'ERA DI INTERNET [LABDIRMED]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GENNARO PAOLO CUOMO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Studio dei principali aspetti normativi e dei correlati aspetti applicativi riguardanti i Media ed i New Media con particolare attenzione a:

Stampa;

Television;

Social Media.

In tale ottica saranno programmati nel corso del Laboratorio:

interventi professionali di giornalisti e di manager appartenenti ad Emittenti televisive, ad Operatori di telecomunicazioni e di comunicazioni elettroniche, ad Istituzioni e Authority;

visite degli studenti presso testate giornalistiche, aziende televisive e di telecomunicazioni.

Contenuti del corso

(studenti con frequenza obbligatoria):

A) Media e New Media: La Stampa

Stampa e principi costituzionali;

La Legge sulla Stampa ed il Pluralismo informativo;

Il Codice deontologico dei giornalisti;

Testimonianze professionali di giornalisti e di manager appartenenti ad imprese editrici di quotidiani e periodici.

B) Media e New Media: Television

Il servizio di media audiovisivo;

L'informazione televisiva;

Testo unico radiotelevisivo e disciplina Antitrust;

L'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM);

Testimonianze professionali di giornalisti, di manager appartenenti ad Emittenti televisive e di manager dell'AGCOM.

C) ew Media: Social Media

Definizione di Social Media;

Ruolo e responsabilità degli Internet Service Providers;

Social Media e disciplina della Privacy;

Testimonianze professionali di:

A) giornalisti e manager appartenenti ad Operatori di Television e di Social Media;

B) manager appartenenti ad Operatori di telecomunicazioni e di comunicazioni elettroniche.

Metodi didattici

Il Corso di insegnamento si articola in:

lezioni;

interventi professionali di giornalisti, di manager aziendali ed istituzionali ospiti del Laboratorio;

visite aziendali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale volto a verificare una buona conoscenza, da parte dello studente, delle tematiche di insegnamento. In tale ottica sarà valutato anche l'impegno dello studente nella partecipazione alle attività di Laboratorio.

Testi di riferimento

Dispense di Gennaro Paolo Cuomo;

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/10
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/10

Stampa del 13/01/2021

LABORATORIO DI DIRITTO VATICANO [LABDIRVAT_]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio si propone di analizzare criticamente alcune decisioni della giurisprudenza vaticana in materia civile e penale, con particolare riferimento alla tutela dei diritti fondamentali onde evidenziare elementi di contiguità e di distinzione con i moderni ordinamenti democratici.

Prerequisiti

E' propedeutico l'esame di diritto canonico.

Contenuti del corso

Analisi critica di una serie di sentenze degli organi giudiziari dello Stato della Città del Vaticano (Giudice Unico, Tribunale, Corte di Appello, Cassazione), in materia civile e penale, con comparazione con la giurisprudenza italiana e con la giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

N.B.: trattandosi di un Laboratorio, la frequenza è obbligatoria

Metodi didattici

Il seminario si svolgerà attraverso l'attiva partecipazione degli studenti all'analisi e al commento delle decisioni esaminate. E' prevista la partecipazione ad udienze.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità interattiva di verifica dell'apprendimento mediante la partecipazione attiva degli studenti all'analisi ed all'approfondimento del materiale giurisprudenziale esaminato

Testi di riferimento

G. DALLA TORRE, Lezioni di diritto vaticano, Giappichelli, Torino 2018;

G. DALLA TORRE – G. BONI, Il diritto penale della Città del Vaticano. Evoluzioni giurisprudenziali, Giappichelli, Torino 2014;

Annali di diritto vaticano 2015-2019, Libreria Editrice Vaticana

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/11
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/11

Stampa del 13/01/2021

LABORATORIO - DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [LABDIP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIUSEPPE SANTARELLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio legale si propone come percorso innovativo di risposta concreta alla necessità di coniugare la formazione accademica con esperienze pratiche professionalizzanti volte ad accrescere l'interesse degli studenti per l'approfondimento delle tematiche di diritto trattate ed agevolare l'ingresso in un mercato del lavoro sempre più competitivo.

Nell'era del mercato globale in cui gli scambi di beni o servizi si estendono sempre più oltre i confini nazionali, il binomio tra formazione accademica ed esperienza pratica, in un'area del diritto, come quella del diritto internazionale privato e processuale, caratterizzata da un contesto normativo altamente complesso e strutturato, doterà gli studenti di un valore aggiunto, in termini di competenza e capacità applicative del diritto, per concretizzare al meglio i propri obiettivi professionali futuri.

Lo scopo dell'insegnamento è quindi quello di consentire agli studenti di entrare in contatto diretto con gli aspetti relativi all'applicazione concreta del diritto internazionale privato. Dopo un'introduzione ai principi e ai principali istituti della materia, il cuore del corso verterà sulla loro applicazione in casi appositamente ideati, attraverso esercitazioni di gruppo, in cui gli studenti saranno chiamati ad affrontare e risolvere anche questioni con profili interdisciplinari di diritto commerciale e di procedura civile. Si incoraggeranno iniziativa e autonomia e al tempo stesso la capacità di lavorare in gruppo.

Prerequisiti

E' prpedeutico l'esame di Diritto procesuale civile.

Una solida formazione giuridica di base e una buona conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

(Corso a frequenza obbligatoria):

I. Introduzione al diritto internazionale privato e processuale: questioni generali e legge applicabile ai contratti – II. Analisi di un contratto commerciale con profili di internazionalità; esercitazione pratica di negoziazione e redazione di un contratto internazionale. – III. L'arbitrato nelle controversie commerciali con profili di internazionalità; esercitazione pratica di redazione degli atti introduttivi di un giudizio su una controversia commerciale con profili di internazionalità.

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica con la partecipazione attiva degli studenti che dovranno affrontare e risolvere esercitazioni pratiche. La frequenza è condizione indispensabile per l'acquisizione degli obiettivi formativi

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà su base continuativa durante il corso, e ne saranno criteri la partecipazione attiva alle lezioni e l'esito delle esercitazioni previste. Il colloquio finale, in forma orale, accerterà se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti, abbia acquisito competenza interpretativa delle norme e della loro applicazione a casi concreti e sia capace di esprimersi con linguaggio tecnico appropriato. A tal fine saranno poste domande sia sulla parte teorica che sulla parte pratica del corso, tenendo in considerazione le presenze.

Testi di riferimento

Il materiale didattico sarà fornito agli studenti durante il corso sulla base del seguente libro di testo:

F. MOSCONI, C. CAMPIGLIO, Diritto internazionale Privato e processuale, Volume I parte Generale e Obbligazioni, UTET (ottava edizione), limitatamente ai capitoli indicati di seguito:

Capitolo Primo: " Il Diritto internazionale Privato";

Capitolo Secondo-Sezione Prima: I Regolamenti sulle Decisioni in materia civile e commerciale (Bruxelles I e I bis);

Capitolo Terzo: Le norme di Diritto Internazionale Privato

Capitolo Quarto: Il Diritto applicabile;

Capitolo Sesto: Le Obbligazioni Contrattuali,
corredando lo studio con i testi normativi:

- Legge 31 maggio 1995 n. 218: Riforma del sistema italiano di Diritto Internazionale Privato;

Regolamento (UE) n. 1215/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2012 concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale;

Regolamento (CE) n. 593/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, sulla legge applicabile alle obbligazioni contrattuali (Roma I).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/13
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/13

Stampa del 13/01/2021

LABORATORIO-ITALIAN AND AMERICAN BANKRUPTCY AND LABOUR LAW [LABITAMBAN]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FABRIZIO MANCINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Analysis of the principal issues and problems concerning the treatment of existing labor contracts and employment agreements (if any) and the extent and priority of employee claims under each bankruptcy system.

Prerequisiti

Preparatory exam: Commercial Law.

Contenuti del corso

For attending students: Review of labor contract and employees rights and claims under each system through case studies' analysis.

For not attending students: N/A

Metodi didattici

Laboratory on the eLearning platform or in the classroom if allowed.

Modalità di verifica dell'apprendimento

LFor attending students: Student comprehension will be tested through either oral questions or answers or, if the class size is too large, through a written examination.

For not attending students: N/A

Testi di riferimento

Educational material will be available on the eLearning platform or if allowed before the Class Lab.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/07
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/07

Stampa del 13/01/2021

LABORATORIO-MEDIATION [LABMEDIAT]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ANDREA GALLINUCCI MARTINEZ

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti fondamentali abilità e strumenti utili alla gestione e risoluzione di conflitti tramite l'uso della mediazione. In particolare, l'obiettivo principale è insegnare agli studenti come (i) migliorare la propria capacità di ascolto attivo; (ii) applicare le varie tecniche di formulazione delle domande alle parti; (iii) riconoscere e distinguere fatti, interessi, sentimenti, bisogni, posizioni, e questioni; (iv) adottare varie tecniche per riassumere, filtrare, riformulare e riflettere le parole espresse dalle parti; (v) capire i principi cardine di imparzialità, autodeterminazione e confidenzialità del procedimento di mediazione; (vi) analizzare le regole fondamentali e il ruolo della mediazione e della negoziazione assistita nell'ordinamento italiano.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Introduzione al corso. Introduzione alla mediazione e alla negoziazione. Introduzione alle varie fasi della mediazione. Fase preparatoria. Ascolto attivo. Metodi di formulazione delle domande alle parti. Tecniche di redazione degli appunti. Interessi, bisogni, sentimenti, posizioni, questioni delle parti. Riassumere e riformulare. Definizione di un'agenda nel corso della discussione. Incontri in seduta comune ed in seduta individuale. Reality testing. Come generare movimento. Come conferire potere alle parti: generare empatia. Approccio conclusivo. Accordo. Situazioni di stallo. Problem Solving. Principi etici. La mediazione e la negoziazione assistita nell'ordinamento processuale civile italiano. Attività pratiche di gruppo.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali e attività interattive di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata a brevi elaborati scritti che dimostrino la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi pratici in ambito di mediazione delle controversie, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione. Il superamento dell'esame conferisce una idoneità.

Testi di riferimento

Douglas Stone, Bruce Patton and Sheila Heen, *Difficult Conversations: How to Discuss What Matters Most* (2010). This book has been published several times by different editors: any version published after 2010 is acceptable. Additional materials provided by the instructor.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/15
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	IUS/15

Stampa del 13/01/2021

LINGUA INGLESE IDONEITA' A2.2 [LINA2.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 13/01/2021

LINGUA INGLESE IDONEITA' B1.2 [LINB1.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 13/01/2021

LINGUA INGLESE IDONEITA' B2.2 [LINB2.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

L'insegnamento è mutuato dai corsi trasversali di inglese, per livello CEFR, gestiti dal CLIC. Il programma del proprio livello è disponibile alla pagina web del CLIC.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 13/01/2021

MEDIEVAL AND MODERN LEGAL HISTORY [MMLHIS]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ALBERTO TORINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende tracciare le linee evolutive della storia del diritto e del costituzionalismo in Europa dal medioevo al 20° secolo con particolare riferimento allo sviluppo degli ordinamenti e della dottrina giuridica

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal regolamento del corso di studio.

Contenuti del corso

Stante l'obbligo di frequenza per gli insegnamenti impartiti in lingua inglese espressamente previsto dal Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), si riporta esclusivamente il programma del corso per studenti frequentanti.

Il corso intende inizialmente trattare le principali caratteristiche degli ordinamenti giuridici medievali fino all'evoluzione degli ordinamenti in età moderna, attraverso la ricostruzione dello sviluppo della scienza giuridica. Successivamente si esaminerà il nuovo ordinamento giuridico come risultante dalla rottura della tradizione operata dalla Rivoluzione Francese con approfondimento delle tematiche connesse alla formazione e alla diffusione dei codici e la promulgazione delle costituzioni.

Particolare attenzione verrà dedicata ai seguenti profili:

- Il fenomeno delle città-Stato medievali.
- Diritto romano e diritto canonico nel basso medioevo.
- Glossatori e Commentatori.
- Umanesimo giuridico.

L'assolutismo in Francia e in Inghilterra.

- La codificazione del diritto.
- Il costituzionalismo in Inghilterra, USA, Francia e Italia.
- Scuola dell'Esegesi, Scuola Storica e Pandettistica.
- Il costituzionalismo moderno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Stante l'obbligo di frequenza per gli insegnamenti impartiti in lingua inglese espressamente previsto dal Regolamento e piano degli studi del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), si riporta esclusivamente la modalità di verifica dell'apprendimento per studenti frequentanti.

Esame orale consistente in domande attinenti al programma per gli studenti frequentanti. Agli studenti verrà garantita la possibilità di sostenere una prova intermedia durante la settimana AVA avente ad oggetto il programma svolto fino al momento della prova.

Testi di riferimento

Raoul van Caenegem
"An historical introduction to western constitutional law"
Cambridge University Press, 1995.
Ulteriore materiale didattico predisposto dal docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: disponibilità del candidato ad effettuare attività di ricerca sulle fonti. Interesse per le tematiche storico-giuridiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/19

Stampa del 13/01/2021

PHILOSOPHY OF LAW: BIOLAW-LAB [PHLAW_BLAW]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: FABIO MACIOCE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

At the end of the course, students will be able to:

describe philosophical theories framing special topics in philosophy of law; apply these theories to concrete situations; discuss competing points of view on issues in philosophy of law and formulate well-reasoned solutions to practical dilemmas.

The goal of the module on biolaw is to stimulate a critical analysis of law, applied to the main issues of bioethics. The program has been carefully designed to help students to develop necessary skills in critical reasoning and legal argumentation.

Prerequisiti

Knowledge of English language.

Contenuti del corso

The course is an introduction to legal philosophy and justice, and is aimed at encouraging independent critical thinking about them.

The course will explore many topics, including the nature and content of law, its relation to morality, theories of legal interpretation, and the obligation to obey the law, as well as philosophical issues and problems associated with punishment and responsibility, liberty, and legal ethics. A special attention will be devoted to the concept, the nature, and content of justice, and its relation with law: in this part, the course will analyse topics as affirmative action, income distribution, feminism and gender equality, the role of markets, affirmative actions.

Module on Biolaw:

The present scientific and technological advance in the biomedical field opens new possibilities of intervention on life and raises new moral questions: Anything that can be done, must be done?

The course will analyse the different theories in bioethics (libertarianism, utilitarianism, personalism), applying them on the most relevant questions at the edges of human life (reproduction technologies; surrogacy; gene-editing; euthanasia and assisted suicide; living will; therapeutic obstinacy; allocation of health care resources and pandemics; enhancement).

Some practical activities will include: examination and discussion of documents of international committees, reflection and evaluation of cases.

Metodi didattici

Frontal lectures in which material is introduced and explained are juxtaposed to seminars in which material is discussed by students; students will be encouraged to debate problems and issues in order to develop their critical skills and philosophical acumen.

The module on Biolaw will also be interactive, with critical analysis of documents, norms and case-law, working group discussions on current issues.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students will have the opportunity to take self-assessment tests to evaluate their achievement of learning outcomes (one test will concern the part on Philosophy of Law and Justice, one the Biolaw module).

Final exam: students will be asked to prepare and discuss with both their colleagues and the teacher a presentation on one specific topic, selected from a list of topics provided at the end of the first semester.

Criteria. Presentation should be no longer than 30 minutes, and will be evaluated considering following criteria:

Organization (logic in order of contents; clear links between sections; coherence, logic, focus on the topic); content (adjusted for audience; information load, relevance; sources quoted appropriately); language (accuracy and clarity); audience (ability to engage audience using interactive techniques; responding appropriately to questions; maintaining objectivity).

For the module of Biolaw students will be required to answer to a test provided by the teacher, as well as to prepare a written document on a selected topic.

Class participation will also be evaluated.

Testi di riferimento

Attending students:

Readings (journal articles and book chapters) will be provided during the course, as well as the slides of the course.

Suggested readings are:

J. Bentham, On the principle of Utility, from The principles of Morals and Legislation, Ch. 1 and 4.

Isaiah Berlin, "Two concepts of liberty," Four Essays On Liberty, (Oxford, England: Oxford University Press, 1969), p. 118-172.

M. J. Sandel, What Money Can't Buy: The Moral Limits of Markets, The Tanner Lectures on Human Values

Non-attending students

M. Sandel, Justice. What's the Right Thing to Do? Penguin, 2010.

Biolaw module:

L. Palazzani, Bioethics and biolaw: theory and practice, Giappichelli, Torino 2018

For Erasmus students who need less credits, the program will be agreed with prof. Palazzani and prof. Macioce

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 13/01/2021

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: ALBERTO TORINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende tracciare le linee evolutive della storia del diritto e del costituzionalismo in Europa dal medioevo al 20° secolo con particolare riferimento allo sviluppo degli ordinamenti e della dottrina giuridica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea

Contenuti del corso

Per studenti non frequentanti:

Gli studenti non frequentanti (ovvero coloro che non abbiano raggiunto la partecipazione ad almeno l'80% delle lezioni) dovranno approfondire – tramite lo studio del libro di testo - le principali caratteristiche degli ordinamenti giuridici medievali fino all'evoluzione degli ordinamenti in età moderna, attraverso la ricostruzione dello sviluppo della scienza giuridica con particolare riferimento a:

- Il fenomeno delle città-Stato medievali.
- Diritto romano e diritto canonico nel basso medioevo.
- Glossatori e Commentatori.
- Umanesimo giuridico.
- L'assolutismo in Francia e in Inghilterra.
- La codificazione del diritto.
- Il costituzionalismo in Inghilterra, USA, Francia e Italia.
- Scuola dell'Esegesi, Scuola Storica e Pandettistica.
- Il costituzionalismo moderno.

Per studenti frequentanti:

Gli studenti frequentanti (ovvero coloro che abbiano raggiunto la partecipazione ad almeno l'80% delle lezioni) approfondiranno – tramite la partecipazione alle lezioni e l'analisi di materiali messi a disposizione dal docente - le principali caratteristiche degli ordinamenti giuridici medievali fino all'evoluzione degli ordinamenti in età moderna, attraverso la ricostruzione dello sviluppo della scienza giuridica.

Approfondiranno inoltre, con le medesime modalità, il nuovo ordinamento giuridico risultante dalla rottura della tradizione operata dalla Rivoluzione Francese con approfondimento delle tematiche connesse alla formazione e alla diffusione dei codici e la promulgazione delle costituzioni (che verranno analizzate in dettaglio tramite specifici approfondimenti dei relativi testi ed esercitazioni scritte).

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Il docente richiederà la attiva partecipazione dei frequentanti su casi e materiali forniti, al fine di sviluppare un proficuo confronto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti:

Esame orale consistente in domande attinenti al programma per gli studenti frequentanti. Agli studenti frequentanti verrà garantita la possibilità di sostenere una prova intermedia durante la settimana AVA avente ad oggetto il programma svolto fino al momento della prova.

Per studenti non frequentanti:

Esame orale consistente in domande attinenti al programma per gli studenti non frequentanti.

Testi di riferimento

Per studenti frequentanti:

Materiali didattici forniti dal docente, da integrare, su specifici profili che verranno indicati nel corso delle lezioni, con l'approfondimento di parti del volume:

Mario Caravale, Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2012.

Per studenti non frequentanti:

Mario Caravale, Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2012.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: disponibilità del candidato ad effettuare attività di ricerca sulle fonti. Interesse per le tematiche storico-giuridiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	9	IUS/19

Stampa del 13/01/2021

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIANNI FUSCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso intitolato Teologia dogmatica si propone di condurre gli studenti a «essere in grado di articolare il senso universale del mistero del Dio Uno e Trino e dell'economia della salvezza sia in maniera narrativa sia, soprattutto, in forma argomentativa» (Fides et ratio, 65).

Il rinnovato impegno della Chiesa per l'annuncio evangelico e il contesto contemporaneo marcato dalla presenza del pluralismo religioso, motivano l'esigenza di approfondire la conoscenza delle diverse tradizioni ed esperienze religiose e il loro rapporto con la fede cristiana.

Contenuti del corso

Con l'apporto della filosofia e delle scienze umane approfondisce i contenuti teologici quali il linguaggio su Dio, le relazioni personali all'interno della Trinità, l'azione creatrice di Dio nel mondo, il rapporto tra Dio e l'uomo, l'identità di Cristo Redentore dell'uomo e del mondo. Egli è la rivelazione dell'amore e della misericordia del Padre, della grandezza e della dignità dell'uomo, della vita e della missione della Chiesa. Nei sacramenti, istituiti da Cristo, si esprime la fede della Chiesa e del credente.

In specie il programma affronterà i temi de: Il Dio di Gesù Cristo; Il Redentore dell'uomo; Antropologia teologica; La Chiesa; I Sacramenti della fede; Religione e religioni.

Metodi didattici

Insegnamento frontale e spunti di ricerca personale.

Lavoro seminariale su punti specifici di maggiore attualità

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale – Lavori scritti su temi specifici – Test periodici.

Testi di riferimento

G. PHILIPPS, La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium, Jaca Book, Milano 1989; J. RATZINGER, La Comunione nella Chiesa, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2004; A. MAFFEIS, Communio sanctorum. La Chiesa come comunione dei santi, Brescia, Morcelliana 2003; R. LAVATORI, Il Signore verrà nella gloria, EDB, Bologna 2007, 33-62. R. AUBERT, «La geografia ecclesiologica del XIX secolo» in Sentire Ecclesiam, EP, Roma 1964, 47-120; AA.VV., L'ecclesiologia dal Vaticano I al Vaticano II, La Scuola, Brescia 1973; A. ACERBI, Due ecclesiologie. Ecclesiologia giuridica ed ecclesiologia di comunione nella Lumen Gentium, EDB, Bologna 1975. H. RAHNER, L'ecclesiologia dei Padri. Simboli della Chiesa, EP, Roma 1971; S. DE FIORES, Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, Ed. Monfortane, Roma 1984.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno offerte durante lo svolgimento del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 13/01/2021

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: GIOVANNI EMIDIO PALAIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di presentare, attraverso differenti prospettive, i principi morali considerati alla luce della fede cristiana, quindi la riflessione teologica morale partendo dal "valore" dell'uomo creatura di Dio, come criterio dell'agire morale. L'insegnamento offrirà un'analisi dell'agenda morale del nostro tempo, partendo dall'ideale della teologia morale: la felicità.

Prerequisiti

La conoscenza delle Teologia Dogmatica.

Contenuti del corso

Partendo da alcune definizioni e obiettivi della teologia morale verranno presentati i presupposti morali, in particolare la beatitudine o felicità, le virtù, i vizi, i valori. Attingendo dalla Sacra Scrittura, dai Padri e Dottori della Chiesa fino al magistero dei papi, verranno presentati i temi della libertà, dell'amore, della responsabilità e della consapevolezza nell'agire cristiano. Agli studenti verranno forniti gli strumenti per comprendere un punto fondamentale dell'esperienza morale che è la formazione della coscienza e il discernimento degli spiriti. Infine, sempre alla luce dell'agire morale, il rapporto persona - città e le sfide etiche ed epocali di questo tempo. Gli studenti non frequentanti dovranno studiare alcune pagine in più come indicato nei testi di riferimento.

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata e la partecipazione degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti avranno l'opportunità di usufruire di un esonero (una breve relazione) che permetterà loro di esprimere le loro competenze ed originalità in riferimento alla teologia e al rapporto con la vita. I non frequentanti prepareranno anche la relazione e dovranno sostenere l'esame orale con gli stessi testi dei frequentanti, seguendo le pagine indicate nei testi di riferimento.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti: G.E. Palaia, Che cosa ci fa lieti?, Tau Editrice e LUMSA, Todi, Roma, 2020, da pag. 29 a pag. 104.

G. E. Palaia (a cura di), Il villaggio dell'educazione, Cittadella Editrice, Assisi, 2020, da pag. 213 a pag. 314.

per studenti non frequentanti: G.E. Palaia, Che cosa ci fa lieti?, Tau Editrice e LUMSA, Todi, Roma, 2020, da pag. 4 a pag. 104.

G. E. Palaia (a cura di), Il villaggio dell'educazione, Cittadella Editrice, Assisi, 2020, da pag. 213 a pag. 314.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 13/01/2021

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche come emerse dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come i presupposti non giuridici del diritto siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

Contenuti del corso

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

L'intero corso si svolgerà lungo tre plessi: la narrazione delle Scritture come luogo fondante l'esperienza giuridica occidentale; l'antropologia da queste disegnata in alcuni racconti evangelici; la giustizia di Dio come rivelata in Gesù Cristo.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande aperte.

L'esame è mirato a verificare il livello di comprensione dei testi proposti, di memorizzazione dei loro contenuti e di interiorizzazione personale dei concetti. Vengono valutate anche la capacità logico-espressiva del discente e la sua capacità critica rispetto alle tesi proposte.

Testi di riferimento

C. SCHIMITT, Cattolicesimo romano e forma politica, Feltrinelli, Bologna 2010.

O. DE BERTOLIS, Elementi di antropologia giuridica, ESI, Napoli 2010 pag.21-45 e 105-124

O. DE BERTOLIS, Una via semplice e bella, AdP, Roma, 2015, pag. 101-151.

O. DE BERTOLIS, Etica, religione e diritto, in O. DE BERTOLIS, La moneta del diritto, Giuffrè, 2012, pag. 163- 173. Il medesimo articolo è presente in La Civiltà Cattolica, 3 ottobre 2009, pp.54-63.

J. L. SKA, Diritto biblico e democrazia occidentale, in La Civiltà Cattolica, 3 gennaio 2004, pp. 12-25.

O. DE BERTOLIS, "Diritto e Teologia in una lettera di Papa Francesco", in La civiltà cattolica, 20 settembre 2014, pp.492-500

O. DE BERTOLIS, Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea in La civiltà cattolica 15 aprile 2006 pp. 145-156.

Sono oggetto di esame altresì tutte e singole le questioni trattate a lezione relativamente ai testi della Scrittura commentati.

Studenti non frequentanti.

Gli studenti non frequentanti porteranno l'intera bibliografia sopra riportata, salvo ovviamente gli appunti dalle lezioni, che sostituiranno con O. DE BERTOLIS, Seguire Gesù insieme a San Pietro, Tau editrice, 2019.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Laurea Magistrale GIURISPRUDENZA (2017)
Ciclo Unico

comune

3

NN

Stampa del 13/01/2021

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti: SIMONE CALEFFI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo studente deve conoscere il significato della virtù e il contenuto delle virtù teologali, in specie la speranza nei suoi aspetti letterari, psicologici, filosofici, teologici e magisteriali a partire dal Vaticano II fino al pontificato attuale, con particolare riferimento al Magistero dei vescovi italiani; e come essa fondi l'agire morale del cristiano.

Prerequisiti

Lo studente deve conoscere le basi della teologia morale.

Contenuti del corso

Da un'antologia critica sulla virtù bambina ai risvolti etici della grande sconosciuta:

- Il Concilio Ecumenico Vaticano II e Paolo VI
- Giovanni Paolo II
- Benedetto XVI e Francesco
- Il Magistero della Chiesa italiana sulla speranza
- Contributi dalle discipline e dal Magistero per una fondazione della morale
- L'agire morale motivato dalla speranza
- I beni derivanti dalla speranza
- I campi di attuazione di un vissuto di speranza.

I non frequentanti dovranno studiare un altro tema specifico monografico, oltre a quello che il docente offre nel corso istituzionale: l'ecumenismo.

Metodi didattici

Proposta di lezione frontale che attui un vero dibattito in aula con l'aiuto offerto da spunti di lettura commentata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Lo studio parte dalla partecipazione attiva alle lezioni e prosegue con l'applicazione costante del proprio lavoro di interiorizzazione personale. Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di usufruire di un esonero (esame parziale) che permetterà loro di accedere all'esame orale alla fine del corso portando solo il programma del secondo semestre, nella misura in cui lo scritto che sarà eseguito in aula nella seconda settimana AVA avrà avuto esito positivo. I non frequentanti dovranno sostenere l'esame orale a fine corso su tutto il programma.

Testi di riferimento

Simone Caleffi, Speranza e vita morale nel Magistero recente della Chiesa. Da un'antologia critica sulla virtù bambina ai risvolti etici della grande sconosciuta, Cittadella, Assisi 2018.

I non frequentanti aggiungeranno Simone Caleffi, I rapporti tra il papa e il patriarca ecumenico di Costantinopoli (1964-1995) visti dalla "Civiltà Cattolica". Un contributo per il XXV anniversario dell'Ut unum sint, Tau Editrice, Todi 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 13/01/2021

TIROCINIO [TIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2020/2021

Docenti:

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	NN

Stampa del 13/01/2021